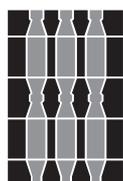


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 15 novembre 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA,
BENI CULTURALI E SPETTACOLO
SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2017, n. **11579**.

POR FESR 2014-2020. Asse 3, Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1: “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”. Approvazione del Bando pubblico e dei relativi allegati.

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO - SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 novembre 2017, n. 11579.

POR FESR 2014-2020. Asse 3, Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1: “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”. Approvazione del Bando pubblico e dei relativi allegati.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
Visto il POR-FESR 2014-2020, per la Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015;
Visto, più in particolare, il contenuto dell’azione 3.2.1. “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”;

Richiamate:

- la D.G.R. 1626 del 28 dicembre 2016, recante: “POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1 - Linee guida per la predisposizione di specifico Bando per il supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo e per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese”;

- la D.G.R. 817 del 17 luglio 2017, recante: “POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1 - Linee guida per la predisposizione del Bando per il supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese. Acquisizione modifiche approvate dal Comitato di sorveglianza POR FESR FSE 2014-2020 - Integrazioni alla D.G.R. 1626/2016”;

Preso atto che, nella D.G.R. 1626/2016, tra le altre cose, si deliberava:

- di approvare le linee guida per la predisposizione di specifico Bando a valere sull’Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 oggetto del provvedimento;

- di dare atto che la dotazione finanziaria del POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione 3.2.1, ammonta a complessivi € 2.826.080,00, ma che occorre tenere presente quanto deliberato con propria D.G.R. 1347/2016 per la realizzazione del progetto “Living Lab Factory”, da realizzare con risorse afferenti il POR FESR FSE e PSR 2014-2020, in particolare in merito all’approvazione del piano finanziario per il quale sono previsti € 1.000.000,00 provenienti dall’Azione 3.2.1 del POR FESR;

- di stabilire che le imprese beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese, così come definite nell’Allegato 1 del regolamento comunitario n. 651/2014, appartenenti ai settori culturale e creativo, nonché le Associazioni/Fondazioni del settore culturale e creativo che agiscono in regime di impresa, iscritte al REA (Repertorio Economico Amministrativo);

- di individuare i settori produttivi in base ai Codici ATECO 2007 indicati nell’Allegato 1) all’atto in parola;

- di prevedere l’applicazione degli aiuti in regime *de minimis*, di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *de minimis*, (pubblicato sulla GUUE L352 del 24 dicembre 2013);

- di stabilire che l’intensità di aiuto è pari al 70% e che le spese ammissibili, in regime *de minimis*, dovranno essere corrispondenti ai costi dell’intero intervento;

- di stabilire che il valore minimo di spesa ammissibile per progetto è pari a € 30.000,00 e il valore massimo è nel rispetto del regime “*de minimis*”;

- di stabilire che la selezione delle iniziative avvenga tramite una procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 123/98 e s.m.i.;

- di stabilire che l'ammissibilità dei progetti presentati verrà effettuata tenendo in considerazione gli elementi indicati dal documento "Criteri di selezione del POR FESR 2014-2020", approvati dal Comitato di sorveglianza del POR il 7 luglio 2015;

- di stabilire che la valutazione di merito dei progetti presentati, verrà effettuata tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

- a) per i progetti presentati da richiedente singolo:

- congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- qualità e cantierabilità del progetto sulla base del crono programma;
- innovatività della proposta progettuale, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT;
- livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito;

- b) per i progetti di rete:

- qualità del partenariato;
- congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- qualità e cantierabilità del progetto sulla base del crono programma;
- innovatività della proposta progettuale, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT;
- livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito;

- di stabilire che saranno previste premialità in base alla prevalenza nella compagine societaria della componente giovanile e femminile;

- di dare atto che per il procedimento amministrativo di definizione della graduatoria, a valere sul Bando di cui al presente provvedimento, è prevista una durata di 90 giorni;

- di stabilire che i progetti ammissibili saranno finanziabili se raggiungeranno un punteggio minimo di 60/100 e fino alla disponibilità della dotazione finanziaria assegnata a Bando;

- di incaricare il dirigente responsabile dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 di provvedere alla stesura del Bando, nonché agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;

Preso atto che, nella D.G.R. 817/2017, tra le altre cose, si deliberava:

- di prendere atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza POR FESR FSE 2014-2020 all'Azione 3.2.1 nel corso della seduta del 14 giugno 2017, in merito all'eleggibilità delle domande di contributo per l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

- di approvare le integrazioni, di seguito precisate, alle "Linee guida per la predisposizione di specifico bando per il supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo e per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese" a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1., approvate con propria deliberazione n. 1626 del 28 dicembre 2016;

- di stabilire, pertanto, che la valutazione di merito degli interventi, presentati sia da richiedenti singoli che da reti di imprese, coerentemente con quanto già deliberato con la citata D.G.R. 1626/2016 e con quanto esposto nel documento istruttorio, venga effettuata tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

- congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- qualità e cantierabilità del progetto sulla base del cronoprogramma;
- innovatività della proposta progettuale, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT;
- livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito, con riferimento agli attrattori individuati nell'Allegato 1) - Componenti 1) e 2) alla D.G.R. 1625/2016, quale punteggio aggiuntivo agli interventi che riguarderanno gli attrattori e gli interventi individuati in tale atto di Giunta;
- organizzazione dei richiedenti in forma di reti di imprese culturali e/o creative, quale punteggio aggiuntivo agli interventi da esse presentati;

- che sulla dotazione finanziaria complessiva del bando di € 2.826.080,00 a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 siano previste le seguenti riserve, ferma restando la possibilità di rimodulare le risorse disponibili tra le voci stesse, sulla base dell'ammissibilità degli interventi che perverranno:

- € 1.000.000,00 riservati alle imprese culturali e creative che sorgeranno e valorizzeranno, con le loro attività, il MODH dell'area di Monteluce ex-ospedale di Perugia, conformemente al Piano di fattibilità approvato con la D.G.R. 1347/2016, e che proporranno interventi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

- € 200.000,00 riservati alle imprese localizzate nei comuni dell'area interna Sud-Ovest che, in coerenza con la "Strategia dell'area Sud-Ovest", proporranno interventi per prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali qui localizzati, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

- € 200.000,00 riservati alle imprese localizzate nei comuni dell'area interna Nord-Est che, in coerenza con la "Strategia dell'area Nord-Est", proporranno interventi per prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali qui localizzati, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

- € 200.000,00 riservati alle imprese localizzate nei comuni dell'area interna Valnerina che, in coerenza con la "Strategia dell'area Valnerina", proporranno interventi per prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali qui localizzati, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

- di incaricare il dirigente responsabile dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 di provvedere alla stesura del

relativo Bando, coerentemente con quanto disposto nella citata D.G.R. n. 1626/2016 e delle integrazioni di all'atto in parola, nonché di tutti gli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse alla presente determinazione dirigenziale si intendono integralmente riportate ed approvate;

2. di approvare - in esecuzione delle D.G.R. n. 1626/2016 e n. 817/2017, e con riferimento al POR FESR 2014-2020 Asse III, Obiettivo specifico 3.2, Azione 3.2.1. - il Bando pubblico a supporto dello sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo, assieme ai relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito elencati:

- Allegato A Domanda di contributo per imprese già costituite;
- Allegato B Domanda di contributo per imprese da costituire;
- Allegato C Domanda di contributo per aggregazioni;
- Allegato D Istruzioni per la registrazione, compilazione e trasmissione domanda;
- Allegato 1) Definizione PMI;
- Allegato 2) Codici ATECO;
- Allegato 3) Schema di Accordo di partenariato;
- Allegato 4a) Dichiarazione "de minimis";
- Allegato 4b) Prospetto riepilogativo "de minimis";
- Allegato 5) Istruzioni compilazione dichiarazione "de minimis";
- Allegato 6) Dichiarazione IVA;
- Allegato 7) Scheda progetto;
- Allegato 8) Dichiarazione requisiti soggetti aggregati;
- Allegato 9) Elenco comuni delle Aree interne;
- Allegato 10) Modello richiesta di anticipo del contributo;
- Allegato 11) Schema tipo fideiussione;
- Allegato 12) Modello richiesta di saldo (con anticipo già erogato);
- Allegato 13) Modello richiesta di saldo (senza anticipo già erogato);

3. di precisare che la dotazione finanziaria del predetto Bando ammonta ad € 2.826.080,00 a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020;

4. di stabilire che la presentazione delle richieste di contributo può avvenire a partire dal 30 novembre 2017, sino al 31 gennaio 2018;

5. di ordinare la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul Canale Bandi del sito istituzionale della Regione;

6. di pubblicare il presente atto ai sensi del D.Lgs. 33/2013, art. 26, comma 1;

7. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 novembre 2017

Il dirigente
MAURO PIANESI



POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020

Asse 3 - Obiettivo specifico 3.2

Azione 3.2.1

"Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo"

BANDO IMPRESE CULTURALI E CREATIVE

- Art. 1** (Finalità e obiettivi)
- Art. 2** (Definizioni)
- Art. 3** (Interventi ammissibili)
- Art. 4** (Risorse finanziarie e riserve)
- Art. 5** (Soggetti beneficiari)
- Art. 6** (Requisiti dei beneficiari)
- Art. 7** (Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete)
- Art. 8** (Gestione dei progetti di rete)
- Art. 9** (Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario)
- Art. 10** (Spese ammissibili e non ammissibili)
- Art. 11** (Divieto di cumulo)
- Art. 12** (Modalità e termini di presentazione della domanda)
- Art. 13** (Documentazione obbligatoria allegata alla domanda)
- Art. 14** (Procedimento di ammissibilità)
- Art. 15** (Valutazione di merito)
- Art. 16** (Approvazione e comunicazione della graduatoria)
- Art. 17** (Accettazione del contributo)
- Art. 18** (Tempi di realizzazione dei progetti)
- Art. 19** (Modalità di richiesta ed erogazione del contributo)
- Art. 20** (Rendicontazione del progetto)
- Art. 21** (Obblighi dei beneficiari)
- Art. 22** (Controlli in loco)
- Art. 23** (Revoche, rinunce)
- Art. 24** (Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003-Tutela della privacy)
- Art. 25** (Informativa ai sensi della legge n.241/90)
- Art. 26** (Pubblicazione, informazioni e contatti)
- Art. 27** (Responsabile, tempi e fasi del procedimento)
- Art. 28** (Disposizioni finali)
- Art. 29** (Allegati e Modulistica)

Art. 1
(Finalità e obiettivi)

Il patrimonio culturale e naturale dell'Umbria è il risultato della sedimentazione di espressioni culturali e creative, appartenenti ad epoche diverse, ed oggi include siti monumentali, archeologici e naturali, musei, edifici storici, opere d'arte, letterarie e musicali, centri storici, teatri e luoghi della creatività contemporanea come *living lab*, *fab lab* e *co-working*. Tale variegato patrimonio viene quotidianamente fruito da cittadini e turisti, contribuendo ad arricchire la vita dei singoli ed il capitale sociale e culturale della comunità regionale.

La valorizzazione degli attrattori culturali e naturali della regione può essere un'importante risorsa per la crescita economica, la diversificazione della base produttiva regionale e la coesione sociale del territorio. Può rispondere alle esigenze di intraprendere nuove forme di impresa che vedano protagoniste le nuove generazioni, in una dimensione dove è ancora prevalente lo spazio dell'associazionismo, del volontariato e del terzo settore.

Con il presente Bando, in attuazione dell'Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" – Asse III "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" del POR FESR 2014-2020, si intende perseguire:

- a) una migliore valorizzazione degli attrattori culturali e naturali dell'Umbria attraverso l'offerta di prodotti e servizi innovativi per la loro fruizione culturale e turistica;
- b) un sostegno alle imprese operanti nei settori della cultura e della creatività, favorendone la creazione, il consolidamento e l'individuazione di nuove direttrici di sviluppo, supportando investimenti in strutture e capitale umano, con l'obiettivo dello sfruttamento economico di idee, prodotti e servizi rivolti a una migliore valorizzazione degli attrattori culturali e naturali dell'Umbria;
- c) processi di integrazione tra imprese appartenenti anche a diverse filiere della cultura e della creatività volti a favorire collaborazioni nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione del prodotto/servizio, così da rafforzare la competitività degli operatori coinvolti.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente bando, si intendono imprese culturali e creative quelle che hanno per oggetto sociale, in via prevalente o esclusiva, l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati.
2. Ai fini del presente bando, si intendono per attrattori culturali, i beni culturali come definiti all'art. 10 ed all'art. 11 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei beni

culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”.

- 3.** Ai fini della connessione tra gli Assi 3 e 5 del POR FESR 2014-2020, gli attrattori culturali da valorizzare, in via prioritaria ma non esclusiva, sono quelli individuati dalla Giunta regionale, con la D.G.R. n. 817 del 17.7.2017, quale programma regionale a valere sull’Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020, e precisamente:
- a)** Componente 1 (Complessi monumentali e teatri storici)
- Acquasparta: Palazzo Cesi;
 - Città di Castello: Palazzo Vitelli a S. Egidio;
 - Narni: Teatro di Palazzo presso il Palazzo Comunale;
 - Perugia: Cinema Teatro Turreno;
- b)** Componente 2 (Potenziamento sistema museale)
- Assisi: Palazzo Vallemani, Rocca Maggiore e Teatro Metastasio;
 - Spoleto: Rocca Albornoziana;
 - Todi: Parco della Rocca, Cisterne Romane, ex Convento delle Lucrezie, Portici Comunali, Sala affrescata di Via del Monte, Chiesa di S. Antonio Abate, Chiesa della SS. Trinità;
 - Terni: Biblioteca Comunale BCT, Centro Arti Opificio Siri CAOS, Palazzo Primavera, Anfiteatro Romano e Teatro di posa presso il Centro multimediale.

Art. 3

(Interventi ammissibili)

- 1.** Con il presente Bando saranno finanziati progetti che propongano prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali, localizzati nel territorio della Regione Umbria, e realizzati da imprese, altri soggetti che agiscono in regime d’impresa e liberi professionisti, in forma singola o associata, operanti nel settore culturale e creativo, con sede legale e/o unità locale-operativa nel territorio umbro.
- 2.** Nell’ambito dei progetti di cui al precedente comma, dovrà essere garantita particolare attenzione a modalità innovative di valorizzazione degli attrattori culturali anche attraverso, a titolo esemplificativo, produzioni di spettacolo dal vivo e *performing arts, storytelling, gamification, videogames, short business film*, servizi per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, strumenti e strategie per *l’audience development*, produzioni audiovisive per *l’edutainment*, iniziative editoriali connotate da alto livello di innovazione nei contenuti e nelle tecniche, merchandising innovativo e di tradizione, allestimenti, showroom e musei d’impresa, ecc...
- 3.** È auspicabile che i progetti ricerchino il coinvolgimento dei soggetti proprietari degli attrattori di riferimento, anche in una logica di rete, sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi. Tale coinvolgimento potrà essere formalizzato nelle modalità che si riterranno più idonee.

Art. 4

(Risorse finanziarie e riserve)

- 1.** Le risorse finanziarie disponibili a valere sul presente Bando, ammontano complessivamente a € 2.826.079,97 a valere sull’Asse III, Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, che afferiscono al bilancio regionale

triennale 2017-2019 - Missione 0503 Programma 03 "Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali" ai Capitoli 06739/8020 - 06739/8025 - 6739/8038.

2. Nell'ambito della suddetta dotazione, la Giunta regionale dell'Umbria con proprio atto n. 817 del 17 luglio 2017 ha previsto le seguenti riserve finanziarie:

A) € 200.000,00 a favore dell' Area interna Nord Est Umbria: riservati alle imprese culturali e creative con sede legale e/o unità locale-operativa nei Comuni dell'area interna Nord-Est che, in coerenza con la "Strategia dell'area Nord-Est", proporranno interventi per prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, tutti ivi localizzati, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

B) € 200.000,00 a favore dell'Area interna Sud Ovest Orvietano: riservati alle imprese culturali e creative con sede legale e/o unità locale-operativa nei Comuni dell'area interna Sud-Ovest che, in coerenza con la "Strategia dell'area Sud-Ovest", proporranno interventi per prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, tutti ivi localizzati, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

C) € 200.000,00 a favore dell'Area interna Valnerina: riservati alle imprese culturali e creative con sede legale e/o unità locale-operativa nei Comuni dell'area interna Valnerina che, in coerenza con la "Strategia dell'area Valnerina", proporranno interventi per prodotti e servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, tutti ivi localizzati, coerenti con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020;

D) € 1.000.000,00 riservati alle imprese culturali e creative che sorgeranno nel MODH dell'area di Monteluca ex-ospedale di Perugia e lo valorizzeranno con le loro attività, conformemente al Piano di fattibilità approvato con la DGR 1347/2016, proponendo interventi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali in coerenza con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020.

3. Le risorse disponibili assegnate al presente Bando potranno essere rimodulate, con atto del Dirigente del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, sulla base dei progetti ammissibili, al fine di garantire la completa utilizzazione delle stesse.

4. Le risorse assegnate all'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020 potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni, disposte dalla Giunta regionale dell'Umbria.

Art. 5

(Soggetti beneficiari)

1. Possono presentare domanda di contributo:

a. le micro, piccole e medie imprese (ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014 come da Allegato 1) al presente bando) -costituite o da costituire- e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 "Requisiti dei beneficiari".

b. i soggetti che agiscono in regime d'impresa -costituiti o da costituire- in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 "Requisiti dei beneficiari",

- c. le aggregazioni** tra soggetti -già costituiti- di cui ai punti **a.** e **b.** che precedono, come disciplinate dal successivo articolo 7 "Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete" e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 "Requisiti dei beneficiari".
- 2.** Ogni operatore economico potrà presentare **una sola domanda di contributo**, in forma singola o di aggregazione.

Art. 6

(Requisiti dei beneficiari)

- 1.** I soggetti di cui al primo comma del precedente articolo devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

A. Le **micro, piccole e medie imprese**, costituite o di nuova costituzione, devono:

- a) appartenere alla categoria delle piccole e medie imprese (PMI), come meglio evidenziato all' Allegato 1) del presente Bando;
- b) essere iscritte al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- c) avere sede legale e/o unità locale-operativa nel territorio della Regione Umbria;
- d) svolgere una attività economica corrispondente ad uno dei codici ATECO indicati all'Allegato 2) del presente Bando;
- e) trovarsi nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE relativi agli aiuti di importanza minore «*de minimis*»;
- f) non risultare associate o collegate con altra impresa richiedente il contributo, secondo la definizione di impresa associata e collegata di cui all'articolo 3 Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014, al momento dell'emanazione del presente Bando;

A.1) Le micro, piccole e medie imprese costituite devono inoltre:

- essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non essere state oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto;

- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

A.2) Il promotore che sottoscrive la domanda di contributo per conto di micro, piccole e medie imprese, da costituire, deve:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- essere in possesso di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (Pec);
- impegnarsi a procedere alla costituzione dell'impresa con i requisiti richiesti dal presente bando, a pena di decadenza della domanda, e con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 17 "Accettazione del contributo";
- impegnarsi a far parte della compagine societaria della nuova impresa.

Si precisa che la data di costituzione coincide:

- per le imprese individuali, con la data di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- per le società di persone, con la data risultante dall'atto costitutivo ovvero con la data di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente.

B. I soggetti che agiscono in regime d'impresa, già costituiti, devono:

- a) avere sede legale e/o unità locale-operativa nel territorio della Regione Umbria;
- b) essere iscritti al REA (Repertorio economico amministrativo) o conseguire l'iscrizione prima della presentazione della domanda di contributo;
- c) svolgere una attività economica corrispondente ad uno dei Codici ATECO indicati nell'Allegato 2);
- d) trovarsi nel rispetto delle disposizioni del Reg.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE relativi agli aiuti di importanza minore «*de minimis*»;
- e) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

B.1) Il **promotore** che sottoscrive la domanda di contributo per conto di soggetti da costituire che opereranno in regime d'impresa, in analogia con quanto previsto al punto A.2), deve:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- essere in possesso di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (Pec);
- impegnarsi a procedere alla costituzione del nuovo soggetto, con i requisiti richiesti dal presente bando, e con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 17"Accettazione del contributo";

- impegnarsi a far parte della compagine associativa del nuovo organismo.
- C. I liberi professionisti**, che ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) -recepito per il POR FESR 2014-2020 Umbria dalla Giunta regionale con DGR 593/2017-, sono stati espressamente equiparati alle piccole e medie imprese esercenti attività economica ai fini dell'accesso ai bandi a valere sui Programmi FSE e FESR, devono essere in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:
- a) domicilio fiscale in Umbria;
 - b) svolgere una attività economica corrispondente ad uno dei Codici ATECO ricompresi tra quelli indicati all'Allegato 2).
- C.1) La persona fisica** che intenda conseguire la qualifica di libero professionista per presentare un progetto a valere sul presente Bando, deve:
- possedere i requisiti di cui al punto C) comma a) e b) del presente articolo, pena la decadenza dai benefici;
 - essere in possesso di firma digitale e indirizzo di posta elettronica certificata (Pec);
 - impegnarsi a procedere all'apertura della Partita Iva, con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 17 "Accettazione del contributo".
- 2.** I requisiti di ammissibilità di cui al comma 1. del presente articolo dovranno essere mantenuti dai soggetti beneficiari fino all'approvazione della rendicontazione delle attività progettuali, pena la revoca del contributo. Gli stessi saranno oggetto di autocertificazione/verifica sia in sede di istruttoria formale che al momento della rendicontazione finale ai fini della erogazione del contributo.

Art. 7

(Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete)

- 1.** Il presente Bando, in coerenza con l'Azione 3.2.1. del POR FESR 2014-2020, intende anche sostenere la creazione e lo sviluppo di aggregazioni di beneficiari appartenenti ai settori culturali e/o creativi che offrano prodotti e servizi complementari e funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali. Pertanto, possono presentare domanda di contributo anche le aggregazioni tra i soggetti beneficiari, di cui all'articolo 5 "*Soggetti beneficiari*", già costituiti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6 "*Requisiti dei beneficiari*".
- 2.** L'aggregazione tra soggetti beneficiari, se non già esistente, dovrà essere realizzata nella forma minima di Accordo di partenariato (secondo il modello Allegato 3), o in altre forme giuridicamente riconosciute.
- 3.** Il documento di associazione scelto, dovrà prevedere dettagliatamente gli impegni, le risorse e i ruoli reciproci dei vari componenti dell'aggregazione. Se l'aggregazione è già esistente il documento di associazione andrà integrato in tal senso.
- 4.** I soggetti beneficiari aggregati, per la presentazione di un progetto di rete, dovranno individuare tra di loro un soggetto **Capofila** e tutti i soggetti aderenti all'aggregazione dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 6 "*Requisiti dei beneficiari*".

5. Le aggregazioni tra soggetti beneficiari che intendono presentare un progetto a valere sul presente Bando, dovranno essere costituite da un minimo di tre (3) soggetti e fino ad un massimo di cinque (5) soggetti.
6. Alla presentazione della domanda di contributo è richiesto ai soggetti non ancora costituiti in aggregazione, l'impegno a costituirsi in tal senso con le modalità e nei termini previsti dal successivo articolo 17 "Accettazione del contributo".
7. Per l'accesso alle riserve finanziarie di cui al comma 2 dell'articolo 4 "Risorse finanziarie e riserve", i requisiti previsti per ciascuna riserva dovranno essere posseduti da tutti i soggetti componenti l'aggregazione.
8. Potranno inoltre aderire alla rete, senza essere beneficiari di contributi di cui al presente bando, gli Enti locali, le Camere di Commercio e le Università umbre.

Art. 8

(Gestione dei progetti di rete)

1. Ogni aggregazione di beneficiari come specificata all'articolo 7 "Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete", potrà presentare **una sola domanda di contributo**, come già indicato all'articolo 5 comma 2 del presente Bando.
2. Ciascuno dei partecipanti all'aggregazione, per la sua quota parte delle spese progettuali indicate nel piano finanziario contenuto nella domanda di contributo, deve rispettare il regolamento sugli aiuti "de minimis", come dettagliato al comma 4 dell'articolo 9 (Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario).
3. Al **Capofila dell'aggregazione** sono attribuite le seguenti funzioni e responsabilità:
 - a) presentazione della domanda di contributo;
 - b) coordinamento del partenariato;
 - c) ruolo di referente unico nei confronti di Regione Umbria per gli aspetti amministrativi del progetto;
 - d) realizzazione di almeno un intervento tra quelli previsti dal progetto.
4. L'erogazione dei contributi, sia a titolo di anticipo che di saldo, avverrà con le modalità previste all'articolo 19 "Modalità di richiesta ed erogazione del contributo" a favore di ciascuno dei beneficiari partecipanti all'aggregazione, secondo il rispettivo piano finanziario contenuto nella domanda di contributo.
5. La rendicontazione degli singoli interventi del progetto di rete è in capo a ciascun beneficiario partecipante all'aggregazione, secondo il piano finanziario contenuto nella domanda di contributo e andrà presentata, con le modalità di cui all'articolo 19 "Modalità di richiesta ed erogazione del contributo" e all'articolo 20 "Rendicontazione del progetto".

Art. 9

(Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario)

1. Gli interventi previsti dal presente Bando sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, in particolare, a quella relativa alla fase di

programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, con particolare riferimento al Fondo FESR, e del Reg. (UE) n. 1407/2013 per gli aiuti "de minimis".

2. Nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, il contributo concesso in regime "de minimis", ai sensi del presente bando, sarà iscritto nel Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012.
3. Il limite minimo di spese ammissibili per progetto è pari a € 30.000,00 e il limite massimo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) "sugli aiuti "de minimis" n.1407/2013 (GUUE n. 352 del 24.12.2013), entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa richiedente i benefici deve dichiarare i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata e nei due esercizi finanziari precedenti, compilando il modello di cui all'Allegato 4a). Qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» (così definita ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013), ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante la medesima dichiarazione (Allegato 4a). Le dichiarazioni di ciascuna impresa (controllata o controllante) dovranno essere allegate alla domanda di contributo, insieme al prospetto riepilogativo di cui all' Allegato 4b). Tali dichiarazioni dovranno essere confermate o aggiornate al momento di accettazione del contributo. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 5).
4. Per i progetti di rete, di cui agli articoli 6 "Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete" e 7 "Gestione dei progetti di rete", presentati da aggregazioni di soggetti, ciascuno dei partecipanti all'aggregazione, per la sua quota parte delle spese progettuali, deve rispettare il regolamento sugli aiuti "de minimis", dovrà pertanto compilare il modello di cui all'Allegato 4a), ed eventualmente l'allegato 4b), e confermarli o aggiornarli al momento di accettazione del contributo. Le istruzioni dettagliate per la compilazione delle dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 5).
5. L'intensità di aiuto è pari al 70% delle spese ammissibili del progetto finanziabile.
6. Il contributo è calcolato al netto dell'IVA, salvo nei casi, esclusivamente per i soggetti già costituiti, in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA -comma 3 lettera c) art. 69 del Reg.to (UE) 1303/2013-, secondo il modello dell'Allegato 6).

Art. 10

(Spese ammissibili e non ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto e dei singoli interventi, coerenti con l'Azione 3.2.1, con riferimento alle seguenti tipologie di spesa:
 - oneri di costituzione per le imprese costituende, fino a un massimo del 50% degli stessi (**Cod Spesa 01**);
 - spese del personale direttamente impiegato al progetto (**Cod. Spesa 02**) – correlate alle spese Cod 08-;
 - spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla

realizzazione del progetto (comprese le spese di progettazione e coordinamento che saranno ritenute ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando), fino ad un massimo del 15% del costo del progetto **(Cod. Spesa 03)**;

- acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione del progetto (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto), nuovi di fabbrica e funzionali alla realizzazione del progetto **(Cod. Spesa 04)**;
- acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche, nuovi di fabbrica e funzionali alla realizzazione del progetto **(Cod. Spesa 05)**;
- programmi informatici, anche per la digitalizzazione e messa in rete degli attrattori culturali/naturali **(Cod. Spesa 06)**;
- materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni, nonché la cartellonistica per la pubblicizzazione del contributo finanziario, di cui all'articolo 21 "Obblighi dei beneficiari" **(Cod. Spesa 07)**;
- spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc..), fino ad un massimo del 10% dei costi di personale ammessi a contributo per l'intervento specifico **(Cod. Spesa 08)**;
- costi per la stipula di fidejussione (da presentare per la richiesta dell'erogazione dell'anticipo) fino ad un massimo del 2% dell'importo garantito **(Cod. Spesa 09)**;
- opere edili e impiantistiche, solo su beni di proprietà del beneficiario, se strettamente funzionali e indispensabili per la completezza e qualità del progetto, se strettamente coerenti con le finalità del presente Bando e previo rilascio degli eventuali pareri e/o nulla osta necessari, fino ad un massimo del 20% del costo del progetto **(Cod. Spesa 10)**.

2. Non sono ammissibili a contributo le spese:

- riferite ad interventi avviati e/o fatturati (in tutto o in parte) in data pari o anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo. A tal fine farà fede la data della trasmissione della domanda come indicato all'articolo 12 "Modalità e termini di presentazione della domanda". Fanno eccezione le spese di progettazione e di coordinamento, che sono invece ritenute ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando;
- relative all'acquisto di terreni e/o immobili, di materiali e di attrezzature usati, a contratti di manutenzione;
- relative ad imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili ed oneri accessori in genere, ad eccezione di quelle relative ai costi della fidejussione e all'IVA se non recuperabile (comma 6 articolo 9 "Regime di aiuto, costo dei progetti e intensità del contributo finanziario");
- relative agli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale;

- effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - fatturate tra partner del medesimo progetto di rete;
 - fatturate, pagate e quietanzate oltre la data di presentazione della rendicontazione;
 - in generale diverse da quelle ammissibili.
- 3.** Le spese saranno inoltre ritenute ammissibili, in fase di rendicontazione, se direttamente riconducibili al progetto, a tal fine i soggetti che risulteranno beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o in alternativa di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e ai singoli interventi.

Art. 11

(Divieto di cumulo)

Le agevolazioni previste dal Bando non sono cumulabili neppure parzialmente con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Art.12

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

- 1.** La domanda di contributo potrà essere presentata esclusivamente utilizzando il servizio on line, da soggetto registrato a FED-UMBRIA. Qualora il soggetto che presenta la domanda non fosse già registrato, dovrà preventivamente provvedervi collegandosi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni riportate in allegato nel Modello D.
- 2.** La domanda di contributo potrà essere presentata dal 30 novembre 2017 al 31 gennaio 2018, collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it> (istruzioni riportate in allegato nel Modello D e compilando il modello di competenza tra quelli riportati in allegato -Modello A, Modello B o Modello C-, procedendo poi alla trasmissione, entro la data ultima di scadenza, collegandosi all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>. Si precisa che i modelli originali generati dal sistema potrebbero differire nell'aspetto grafico.
- 3.** Ai fini della validità legale della domanda di contributo di cui al presente articolo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata con le modalità previste. Non saranno, pertanto, ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, posta ordinaria, corriere, raccomandata, PEC, ecc).

4. Non sono ammissibili le richieste presentate in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto non legittimato a impegnare legalmente il soggetto richiedente, o diverso dal promotore in caso di soggetto da costituire, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.
5. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la domanda, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.
6. Con la presentazione delle domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Umbria.
7. Il richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente -a mezzo Pec- alla Regione Umbria gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione della graduatoria, di cui all'articolo 16 "Approvazione e comunicazione della graduatoria", siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 13

(Documentazione obbligatoria allegata alla domanda)

1. Le PMI, gli altri soggetti che agiscono in regime d'impresa e i liberi professionisti, già costituiti, dovranno allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo i seguenti documenti:
 - Scheda progetto (Allegato 7);
 - dichiarazione "de minimis" -Allegato 4a) – Allegato 4b-, secondo quanto definito al comma 3 dell'articolo 9;
 - dichiarazione Iva (Allegato 6);
 - documento di riconoscimento del sottoscrittore la domanda.
2. Il soggetto promotore di PMI, di altri soggetti che opereranno in regime d'impresa costituendi o la persona fisica che intenda conseguire la qualifica di libero professionista, dovranno allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo i seguenti documenti:
 - Scheda progetto (Allegato 7);
 - documento di riconoscimento del sottoscrittore la domanda.
3. Il Capofila di aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete dovrà allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo i seguenti documenti:
 - Scheda progetto (Allegato 7);
 - dichiarazione "de minimis" -Allegato 4a) – Allegato 4b)- di ciascuno dei soggetti aderenti all'aggregazione, compreso il Capofila, secondo quanto definito al comma 4 dell'articolo 9;
 - dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità da parte di ciascun soggetto appartenente all'aggregazione, compreso il Capofila medesimo (Allegato 8);
 - dichiarazione Iva (Allegato 6) di ciascuno dei soggetti aderenti all'aggregazione, compreso il Capofila;
 - documento di riconoscimento del Capofila sottoscrittore la domanda e di tutti i soggetti appartenenti all'aggregazione.

Art. 14

(Procedimento di ammissibilità)

1. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste di contributo sarà svolta dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria e sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e del progetto.
2. Il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria si riserva, in ogni fase, la facoltà di richiedere al soggetto proponente, tramite PEC, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari.
3. I criteri di ammissibilità delle domande, in coerenza con gli elementi di cui al documento "Criteri di selezione del POR FESR 2014-2020", approvato dal Comitato di sorveglianza del POR-FESR il 7 luglio 2015; sono:
 - conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica;
 - requisiti soggettivi del proponente;
 - requisiti oggettivi del progetto.
4. Per i soli progetti che hanno superato l'istruttoria di ammissibilità, si procederà alla valutazione di merito del progetto, sulla base dei criteri di valutazione indicati al successivo articolo 15 "Valutazione di merito".
5. Nel caso in cui in sede di istruttoria vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, i richiedenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

Art. 15

(Valutazione di merito)

1. Alla procedura di valutazione di merito dei progetti provvederà il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, anche avvalendosi dell'Agenzia Umbria Ricerche, cui è stata affidata l'attività di assistenza tecnico-scientifica relativa al presente Bando, e di eventuali esperti.
2. I Progetti che hanno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di valutazione di merito sulla base dei criteri sotto elencati:

GRIGLIA A		
CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
CONGRUITA' DEGLI ELEMENTI PROGETTUALI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI (max 25 punti)	Coerenza degli interventi con gli obiettivi proposti	10
	Chiarezza dei risultati attesi e loro misurabilità, anche sulla base di un'analisi del pubblico o dei fruitori	5
	Sostenibilità nel tempo degli interventi	5
	Impatto socio-economico (impatto occupazionale)	5

QUALITÀ E CANTIERABILITÀ DEL PROGETTO SULLA BASE DEL CRONO PROGRAMMA (max 35 punti)	Qualità e completezza della proposta progettuale, anche con riferimento ad un'analisi del contesto	15
	Congruità della tempistica proposta per gli interventi	10
	Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	10
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 25 punti)	Grado di innovatività dell'iniziativa, in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo, di gestione nell'ambito delle attività culturali e creative	15
	Utilizzo di nuove tecnologie ICT	10
CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO
CONNESSIONE TRA GLI ASSI 3 E 5 DEL POR FESR	Integrazione dell'intervento con i piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito, di cui alla D.G.R. n. 817 del 17/07/2017 -Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020-, con riferimento agli attrattori individuati nelle Componenti 1 (Complessi monumentali e teatri storici) e 2 (Potenziamento sistema museale)	5
AGGREGAZIONI PER PROGETTI DI RETE	Organizzazione dei richiedenti in forma di aggregazione di beneficiari (articolo 7 del bando)	5
COSTITUZIONE NUOVE IMPRESE	Creazione di un nuova impresa culturale e creativa	5
TOTALE PUNTEGGIO		100

3. A parità di punteggio, ai fini dell'inserimento in graduatoria verrà riconosciuta priorità secondo i criteri di premialità riportati nella griglia B:

GRIGLIA B: CRITERI DI PREMIALITÀ	
CRITERIO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
RILEVANZA DELLA COMPONENTE GIOVANILE	Progetti sviluppati da soggetti il cui titolare o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri siano di età inferiore a 35 anni (per i progetti di rete: i titolari o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri di tutti i soggetti aderenti all'aggregazione siano di età inferiore a 35 anni)
RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE	Progetti sviluppati da soggetti il cui titolare o almeno metà degli amministratori /soci/ azionisti/consiglieri siano donne (per i progetti di rete: i titolari o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri di tutti i soggetti aderenti all'aggregazione siano donne)

4. Saranno ammissibili a finanziamento i beneficiari che hanno presentato progetti che, a seguito della valutazione di merito, hanno ottenuto un punteggio minimo di **60/100 punti**.

Art. 16*(Approvazione e comunicazione della graduatoria)*

- 1.** Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, il dirigente del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, con proprio atto, approva la graduatoria e provvede alla pubblicazione della stessa nel canale bandi del sito della Regione Umbria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR).
- 2.** In base agli esiti della graduatoria il progetto può risultare:
 - ammesso e finanziabile, se ha superato positivamente la fase di ammissibilità e la valutazione di merito, ha raggiunto o superato il punteggio minimo richiesto di 60/100 ed il suo costo ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
 - ammesso ma non finanziabile, se ha superato positivamente la fase di ammissibilità e la valutazione di merito, ha raggiunto o superato il punteggio minimo di 60/100, ma il suo costo non ha trovato capienza nelle risorse disponibili;
 - non finanziabile, se ha superato la fase di ammissibilità ma non ha conseguito il punteggio minimo di 60/100 nella valutazione di merito;
 - non ammissibile a valutazione, se non ha superato la fase di ammissibilità.
- 3.** Saranno finanziati i progetti collocati in posizione utile in graduatoria, fino a concorrenza delle risorse disponibili e non riservate ai sensi dell'articolo 4 "Risorse finanziarie e riserve".
- 4.** I progetti ammessi ma non finanziabili nella graduatoria per insufficienza delle risorse disponibili e non riservate, ma che abbiano i requisiti per accedere ad una delle riserve di cui al comma 2 dell'articolo 4 "Risorse finanziarie e riserve" verranno finanziati con le risorse disponibili nella riserva stessa, sulla base della posizione occupata nella graduatoria di merito.
- 5.** Nel caso di progetti ammessi e finanziabili solo parzialmente con le risorse non riservate, ma che abbiano i requisiti per accedere ad una delle riserve finanziarie di cui al comma 2 dell'articolo 4 "Risorse finanziarie e riserve" verranno finanziati, per la parte residua, con le risorse della riserva fino ad esaurimento della stessa.
- 6.** Nel caso di progetti ammessi e finanziati solo parzialmente con le risorse, sia riservate che non riservate, gli stessi potranno comunque essere realizzati dal soggetto proponente, previa esplicita accettazione del contributo ridotto e a fronte dell'impegno alla piena realizzazione del progetto medesimo.
- 7.** Le risorse disponibili nelle riserve, ma non utilizzate, saranno riassegnate alla dotazione finanziaria generale, come previsto al comma 3 dell'articolo 4 "Risorse finanziarie e riserve".
- 8.** Nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie disposte con atto di Giunta regionale dell'Umbria, il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 17*(Accettazione del contributo)*

- 1.** Per i soggetti ammessi a finanziamento, si procede quindi a sottoscrivere l'accettazione del contributo, con le seguenti modalità:

- ai soggetti beneficiari in forma giuridica già costituita al momento di presentazione della domanda (o che si siano nel frattempo costituite e ne abbiano dato comunicazione), il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria invia la lettera di invito a sottoscrivere l'accettazione del contributo. Il soggetto beneficiario deve far pervenire alla Regione l'accettazione sottoscritta con la modalità indicata nella lettera di invito entro 30 giorni successivi alla ricezione della stessa, allegando quanto in essa sarà richiesto (compresa la dichiarazione "de minimis" aggiornata);
 - per i soggetti beneficiari con forma giuridica non ancora costituita, il Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria invia al promotore la lettera di invito a procedere:
 - a) alla costituzione del nuovo soggetto con le caratteristiche e i requisiti previsti dal presente Bando per l'ammissibilità,
 - b) all'accettazione del contributo da parte del nuovo soggetto costituito.
 Il soggetto beneficiario deve trasmettere quanto richiesto al Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria entro 40 giorni successivi alla ricezione della lettera di invito, allegando quanto in essa sarà richiesto (compresa la dichiarazione "de minimis" aggiornata).
2. In caso di mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 del presente articolo e/o per difformità della compagine societaria/associativa e di quant'altro rispetto al progetto già valutato ed approvato, la concessione del contributo si intenderà decaduta.
 3. Per il rispetto dei termini indicati nel presente articolo farà fede la data di invio a mezzo PEC.

Art. 18

(Tempi di realizzazione dei progetti)

1. Il beneficiario ammesso al finanziamento che ha correttamente adempiuto gli obblighi previsti all'articolo 17 "Accettazione del contributo", potrà procedere alla realizzazione del progetto dando comunicazione di avvio del progetto al Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, a mezzo Pec.
2. I progetti dovranno comunque essere conclusi entro il termine perentorio del 30 giugno 2019.
3. E' fatta salva la possibilità di concessione di una sola proroga, non superiore a 2 (due) mesi, a seguito di richiesta del soggetto beneficiario, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La proroga va presentata entro i 3 (tre) mesi antecedenti il termine di cui al punto 2), in maniera tale da consentirne la valutazione ed approvazione dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria.
4. L'intervento si considera concluso quando il beneficiario invia, a mezzo Pec, apposita dichiarazione di conclusione del progetto, nella quale evidenzia che:
 - le attività sono state tutte effettivamente realizzate;
 - ha raggiunto gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

Art. 19

(Modalità di richiesta ed erogazione del contributo)

1. Il contributo sarà erogato, ai singoli soggetti beneficiari, con atto del Dirigente del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, compatibilmente con le disponibilità finanziarie presenti nel bilancio pluriennale della Regione ai sensi del Dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii e secondo le seguenti modalità:
 - a. **una quota pari al 40% del contributo a titolo di anticipazione** - comma 4 lettera b) art. 131 Reg.to (UE) 1303/2013-, che potrà essere richiesta una sola volta, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto, su istanza del beneficiario (in caso di progetto di rete da ciascun componente dell'aggregazione), utilizzando la modulistica allegata al presente Bando -Allegato 10)-, dietro presentazione di idonea fideiussione, escutibile a prima richiesta (in caso di rete, da parte di ciascun beneficiario in proporzione al contributo ottenuto) e per un importo pari all'anticipazione concessa, secondo il modello Allegato 11). Nell'ipotesi che l'istituto bancario o assicurativo faccia sottoscrivere lo schema polizza da loro usato correntemente, dovrà essere allegata alla richiesta di anticipo e allo schema dell'istituto bancario/assicurativo, una ulteriore dichiarazione sottoscritta da entrambe le parti, in cui sia riportata l'indicazione che: *"in caso di eventuali discordanze tra i due modelli di polizza, prevarrà quanto indicato nel modello regionale allegato al bando Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo, a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020"*.
Per richiedere l'anticipo, il beneficiario, iscritto a FED-UMBRIA, dovrà collegarsi alla piattaforma SMG 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti), inserendo nella procedura anche la polizza fideiussoria, con scadenza superiore di 3 (tre) mesi rispetto alla data di conclusione del progetto. Non sono ammesse richieste di anticipo se la polizza fideiussoria non è firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, con scadenza difforme da quella richiesta o trasmessa con modalità diverse da quelle indicate.
 - b. **una quota pari al 60% del contributo, a titolo di saldo**, a richiesta del beneficiario (in caso di progetto di rete da ciascun componente dell'aggregazione) da inviare entro 60 giorni dalla dichiarazione di conclusione del progetto (comma 4 dell'articolo 18). Per la richiesta di saldo il beneficiario dovrà collegarsi alla piattaforma SMG 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti) e seguire le istruzioni della stessa (eventuali informazioni più dettagliate saranno fornite in sede di ammissione a contributo), in maniera da generare la richiesta di saldo sul fac-simile di cui all'Allegato 12). Si precisa che il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.
2. In alternativa, su richiesta del beneficiario, le due tranche suddette saranno erogate a saldo con le modalità di cui al punto b. del presente articolo, utilizzando il modello Allegato 13).

Art. 20

(Rendicontazione del progetto)

1. La richiesta di saldo con le modalità indicate alla lettera b. comma 1 dell'articolo 19 "Modalità di richiesta ed erogazione del contributo", costituisce anche rendicontazione del progetto, in quanto contestualmente saranno caricate sulla piattaforma tutti i documenti di spesa, le quietanze e quant'altro necessario allo scopo.
2. Al fine dell'erogazione del contributo a saldo, la documentazione pervenuta sulla piattaforma verrà esaminata dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali per consentire la verifica dell'attuazione del progetto, anche in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in tema di controlli di I livello.
3. Il Servizio regionale, ai fini istruttori, potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda di erogazione del saldo del contributo presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere prodotti a cura dell'impresa.
4. Per la rendicontazione dovranno essere inserite nella piattaforma i documenti delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, cui devono corrispondere i pagamenti effettuati direttamente dai beneficiari. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata (e ritenuta ammissibile dalla Regione) sia inferiore alla spesa ammessa, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta e rendicontata (e ritenuta ammissibile dalla Regione) superiore alla spesa ammessa, non comporterà in nessun caso aumento del contributo da liquidare. In ogni caso la soglia minima di ammissibilità, pari ad € 30.000,00, dovrà essere rispettata anche in sede di rendicontazione finale di spesa pena la revoca del contributo.
5. Le spese inserite nella rendicontazione finale devono essere indicate al netto IVA o con IVA, se non recuperabile -ai sensi dal comma 3 lettera c) art. 69 del Reg.to (UE) 1303/2013 e comma 6 dell'articolo 9 del presente Bando-, ma in tal caso, per essere ammessa a rendiconto, doveva essere già stata trasmessa dichiarazione Iva in tal senso, alla presentazione della domanda di contributo.
6. Il soggetto richiedente deve inoltre dichiarare che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 46 della Legge n.234/2012 (impegno Deggendorf).
7. La Regione Umbria si riserva la facoltà di procedere a verifiche documentali e/o in loco al fine di accertare il mantenimento delle condizioni richieste per la concessione del contributo.

Art. 21

(Obblighi dei beneficiari)

1. Il beneficiario, oltre a quanto stabilito dal presente bando, dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dei Reg. (UE) n. 1303/2013, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. Il termine è sospeso in

- caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n. 1303/2013 art. 140).
2. Il beneficiario deve adempiere agli obblighi di informazione di sua competenza così come disposto all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in particolare dovrà:
 - accettare la propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.115, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1303/2013;
 - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, attraverso una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese da inserire sul proprio sito web, ove questo esista;
 - affiggere un poster all'interno della propria struttura con informazioni sintetiche sul progetto finanziato (esempi disponibili su: www.regione.umbria.it/programmazione-FESR)".
 3. Il soggetto beneficiario, oltre a quanto specificato nei precedenti commi, è inoltre tenuto a:
 - a. non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per i cinque anni successivi alla concessione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - b. assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
 - c. dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d. collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

Art. 22

(Controlli in loco)

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ai sensi dell'art. 125 del Reg. (CE) n. 1303/13 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati, se del caso, da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati a supporto dell'attività istruttoria o, successivamente, nelle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione al beneficiario oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla erogazione dei contributi, su base campionaria, dai funzionari della Regione ai sensi degli artt. 125 e 127 del Reg. (CE) n. 1303/13 o disposti dai servizi della Commissione U.E. o dalla Corte dei Conti Europea. Tali controlli saranno finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati all'articolo 21 "*Obblighi dei beneficiari*", nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013.

- 3.** Ulteriori controlli possono essere disposti a discrezione anche dalla Guardia di finanza territoriale nell'ambito dei controlli obbligatori sull'utilizzo dei Fondi strutturali.

Art. 23

(Revoche, rinunce)

- 1.** Oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo verrà avviato ogni qualvolta che, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- dati, notizie o dichiarazioni inesatte o false;
 - irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
 - mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 21 "Obblighi dei beneficiari".
- 2.** Il soggetto beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento, dandone immediata comunicazione alla Regione che procede ad adottare il relativo provvedimento dirigenziale motivato di revoca.
- 3.** A fronte dell'intervenuta revoca o rinuncia, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'erogazione del contributo.

Art. 24

(Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003 - Tutela della privacy)

Ai sensi del D.L.gs.n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria - Giunta Regionale dell'Umbria. Il responsabile del trattamento è il Dirigente pro-tempore del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

L'interessato, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003, ha diritto di:

- ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati;

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare o al responsabile del trattamento.

Art. 25

(Informativa ai sensi della legge n.241/90)

Copia dell'Avviso e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso il Servizio "Valorizzazione delle risorse culturali" della Regione Umbria.

Il diritto di accesso viene esercitato mediante motivata richiesta scritta a: Regione Umbria - Direzione regionale Agricoltura Ambiente Energia Cultura Beni culturali e Spettacolo - Servizio Valorizzazione delle risorse culturali - Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia, PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

L'accesso agli atti avviene, tenuto conto dei limiti di cui all'articolo 24 della l. 241/1990, con le modalità ed i tempi previsti dall'articolo 25 della Legge Regionale n. 8/2011.

Art. 26

(Pubblicazione, informazioni e contatti)

1. Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.) e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria, <http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione Umbria - Servizio Valorizzazione delle risorse culturali: dott. Mauro Pianesi telefono 075 5045403 - dott.ssa Rita Passerini 075 5045433.

Art. 27

(Responsabile, tempi e fasi del procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Bando, è il Dirigente pro-tempore del Servizio Valorizzazione delle risorse culturali della Regione Umbria.
2. Il procedimento amministrativo per la valutazione delle domande di contributo sarà realizzato secondo i tempi e le fasi seguenti:

I ^ FASE	INIZIO	TERMINE	Atto finale
Istruttoria di ammissibilità delle domande	Dal giorno successivo alla scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione dei progetti	30 giorni	Verbale di ammissibilità
Valutazione di merito dei progetti ammessi	Dal giorno seguente rispetto alla conclusione della fase precedente	45 giorni	Verbale valutazione di merito
Approvazione graduatoria e concessione dei contributi	Dal giorno successivo rispetto alla conclusione della fase precedente	10 giorni	Determinazione dirigenziale

3. Il procedimento amministrativo per l'erogazione dei contributi, a titolo di anticipazione e saldo finale, sarà realizzato secondo i tempi e le fasi seguenti:

II^ FASE	INIZIO	TERMINE	Atto finale
Esame formale richieste di anticipo	Giorno successivo ricevimento	15 giorni	Scheda formale
Erogazione anticipo contributo	Fine fase precedente	15 giorni	Determinazione dirigenziale
Esame richieste di saldo contributo	Giorno successivo ricevimento	15 giorni	Scheda formale
Istruttoria della rendicontazione di spesa	Fine fase precedente	30 giorni	Scheda istruttoria
Erogazione saldo contributo	Fine fase precedente	15 giorni	Determinazione dirigenziale

Art. 28

(Disposizioni finali)

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie saranno inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali alla Regione da parte delle imprese beneficiarie devono essere effettuate alla suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Eventuali prescrizioni della Commissione Europea che vadano a modificare le previsioni del presente bando entro il termine per l'invio delle domande di contributo, saranno recepite dalla Giunta Regionale attraverso apposita Deliberazione di modifica dello stesso che sarà pubblicata sul B.U.R.U., con effetto retroattivo dal momento della pubblicazione del presente bando.

I provvedimenti inerenti la definizione delle procedure concernenti l'ammissibilità a contributo potranno essere impugnati di fronte al TAR dell'Umbria, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U.

Art. 29

(Allegati e Modulistica)

La modulistica relativa al presente bando è riportata in allegato come segue:

- Allegato A Domanda di contributo per imprese già costituite
- Allegato B Domanda di contributo per imprese da costituire
- Allegato C Domanda di contributo per aggregazioni
- Allegato D Istruzioni per la registrazione, compilazione e trasmissione domanda
- Allegato 1) Definizione PMI
- Allegato 2) Codici ATECO
- Allegato 3) Schema di Accordo di partenariato
- Allegato 4a) Dichiarazione "de minimis"
- Allegato 4b) Prospetto riepilogativo "de minimis"

- Allegato 5) Istruzioni compilazione dichiarazione "*de minimis*"
- Allegato 6) Dichiarazione IVA
- Allegato 7) Scheda progetto
- Allegato 8) Dichiarazione requisiti soggetti aggregati
- Allegato 9) Elenco Comuni delle Aree interne
- Allegato 10) Modello richiesta di anticipo del contributo
- Allegato 11) Schema tipo fideiussione
- Allegato 12) Modello richiesta di saldo (con anticipo già erogato)
- Allegato 13) Modello richiesta di saldo (senza anticipo già erogato)

**Allegato A**Codice a barre
della Marca da Bollo

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
SEDE

**DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER
IMPRESE/
ALTRI SOGGETTI CHE AGISCONO IN REGIME D'IMPRESA
LIBERI PROFESSIONISTI
GIÀ COSTITUITI**

a valere sul Bando

“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo” - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ Cittadinanza _____
residente in (via/piazza/loc.) _____
Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) _____
Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____

in qualità di (*scegliere un'opzione*):

- legale rappresentante dell'impresa/libero professionista** _____ (*ragione sociale*),
forma giuridica _____
Cod. fiscale _____
P.IVA _____,
con sede legale e/o unità locale-operativa (*se libero professionista indicare il domicilio fiscale*) in _____ (Prov. ____),
iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....
con il seguente codice ATECO _____
PEC _____;
- legale rappresentante di** _____ (*altro soggetto che agisce in regime d'impresa*)
denominato/a _____
con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____)
Cod. fiscale _____
P. IVA _____
iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....

con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;

CHIEDE

- di partecipare al Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” a valere sull’Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione del progetto denominato “_____”;
- la concessione del contributo regionale pari a € _____, per la realizzazione del progetto che prevede investimenti complessivi pari a € _____, per la valorizzazione del/i seguente/i attrattore/i culturale/i _____ ubicato/i nel/i Comune/i di _____.

SINTESI DEL PROGETTO (max 800 caratteri)

DICHIARA

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che l’impresa è riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all’articolo 2 dell’Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che, ad oggi, il numero dei dipendenti dell’impresa è di n. unità: _____;
- che l’impresa rispetta le disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «*de minimis*», di cui al Reg.to (UE) 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE, secondo quanto riportato nell’Allegato 4a del Bando;
- che l’impresa è operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che l’impresa non presenta le caratteristiche di “impresa in difficoltà”, ai sensi dell’allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l’impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all’impresa e non sanabili;
- che l’impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l’impresa non ha usufruito in precedenza di altri aiuti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto (Reg. (UE) n. 1407/2013), ai sensi dell’articolo 11 “*Divieto di cumulo*” del presente Bando;
- che l’impresa non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente il contributo, secondo la nozione di associazione e collegamento, ai sensi dell’allegato I, art. 3, punti 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l’impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell’ambiente;
- che l’impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- che, in relazione al crono-programma indicato nella Scheda progetto, le attività saranno avviate presumibilmente in data _____ e si concluderanno presumibilmente in data _____;

- che l'importo complessivo del progetto, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
07.0	Cod Spesa 01: oneri di costituzione (<i>indicare al massimo il 50% degli stessi</i>)	€	€
07.0	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.3	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti (<i>max 15% dei costi totali del progetto</i>)	€	€
07.2	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili)	€	€
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici	€	€
07.1	Cod. Spesa 07: materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazioni, cartellonistica	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali (<i>max il 10% dei costi di personale</i>)	€	€
07.0	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni (<i>max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo</i>)	€	€
07.4	Cod. Spesa 10: opere edili e impiantistiche (solo su beni di proprietà del beneficiario) (<i>max il 20% dell'Importo complessivo</i>)	€	€
	TOTALE	€	€

- che concorre/non concorre per l'accesso alla riserva finanziaria (articolo 4 del Bando):
 - ha i requisiti per la riserva finanziaria _____ (*indicare la riserva*);
 - non ha i requisiti per concorrere alla riserva finanziaria.
- che concorre/non concorre per le seguenti premialità:
 - rilevanza della componente giovanile (*progetti sviluppati da un operatore economico il cui titolare o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri siano di età inferiore a 35 anni*)
 - rilevanza della componente femminile (*progetti sviluppati da un operatore economico il cui titolare o almeno metà degli amministratori /soci/ azionisti/consiglieri siano donne*)
 - non ha i requisiti per concorrere alla premialità.
- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata alle risultanze della valutazione effettuata dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, con le modalità indicate all'articolo 16 "Approvazione e comunicazione della graduatoria" del Bando;

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;

- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 10 "Spese ammissibili e non ammissibili" del presente Bando;
- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (CE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. (CE)1303/2013;
- a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- a consentire, collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti, tutti firmati digitalmente:

- Allegato 7 - Scheda progetto;
- Allegato 4/a - Dichiarazione "de minimis";
- Allegato 6 - Dichiarazione Iva;
- Documento di riconoscimento del sottoscrittore la richiesta di contributo.

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Rappresentante legale _____

**Allegato B**

Codice a barre
della Marca da Bollo

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
SEDE

DOMANDA DI CONTRIBUTO
per
IMPRESE/
ALTRI SOGGETTI CHE AGISCONO IN REGIME DI IMPRESA/
LIBERI PROFESSIONISTI
DA COSTITUIRE

a valere sul Bando

“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo” - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020

Ai sensi dell’articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all’art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il/....
Cittadinanza _____
residente in (via/piazza/loc.) _____
Cap _____ Comune _____ Prov. (_____)
Tel n. _____ cellulare n. _____
E-mail _____ PEC _____

In qualità di (scegliere un’opzione):

- Promotore dell’impresa / libero professionista** _____
- Promotore di/del/della** _____ (altro soggetto che agisce in regime d’impresa)
da costituire con i requisiti previsti all’articolo 6 “Requisiti dei beneficiari” e ai sensi dell’articolo 17 “Accettazione del contributo” del Bando.

CHIEDE

- di partecipare al Bando “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo” a valere sull’Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione del progetto denominato “_____”.
- la concessione del contributo regionale pari a € _____ per la realizzazione del progetto che prevede investimenti complessivi pari a € _____ per la valorizzazione del/i seguente/i attrattore/i culturale/i _____ ubicato/i nel/i Comune/i di _____

SINTESI DEL PROGETTO (max 800 caratteri)

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che provvederà a costituire il nuovo soggetto con i requisiti previsti all'articolo 6 "Requisiti dei beneficiari" e modalità e termini di cui e articolo 17 "Accettazione del contributo";
- che l'impresa/libero professionista /altro soggetto avrà sede legale e/o unità locale-operativa nel territorio della Regione Umbria, e precisamente nel Comune di _____
- che, in caso di costituzione di impresa, questa sarà riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che l'attività economica del nuovo soggetto riguarderà uno dei settori economici (cod. ATECO) di cui all'Allegato 2 del Bando in oggetto;
- che l'importo complessivo del progetto, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA)	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
07.0	Cod Spesa 01: oneri di costituzione (<i>indicare al massimo il 50% degli stessi</i>)	€	€
07.0	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.3	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti (<i>max 15% dei costi totali del progetto</i>)	€	€
07.2	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili)	€	€
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici	€	€
07.1	Cod. Spesa 07: materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazioni, cartellonistica	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali (<i>max il 10% dei costi di personale</i>)	€	€
07.0	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni (<i>max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo</i>)	€	€
07.4	Cod. Spesa 10: opere edili e impiantistiche (solo su beni di proprietà del beneficiario) (<i>max il 20%</i>)	€	€

	dell'importo complessivo)		
	TOTALE	€	€

- che l'impresa/libero professionista /altro soggetto da costituire **concorrerà/non concorrerà** per l'accesso alla riserva finanziaria (*articolo 4 del Bando*):
 - avrà i requisiti per la riserva finanziaria _____
(*indicare la riserva*);
 - non avrà i requisiti per concorrere alla riserva finanziaria.
- che l'impresa/libero professionista /altro soggetto da costituire **concorrerà/ non concorrerà** per le seguenti premialità:
 - rilevanza della componente giovanile (*Progetti sviluppati da un operatore economico il cui titolare o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri siano di età inferiore a 35 anni*)
 - rilevanza della componente femminile (*Progetti sviluppati da un operatore economico il cui titolare o almeno metà degli amministratori /soci/ azionisti/consiglieri siano donne*)
 - non avrà i requisiti per concorrere alla premialità.
- che, in relazione al crono-programma indicato nella Scheda progetto, le attività saranno avviate presumibilmente in data _____ e si concluderanno presumibilmente in data _____;
- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata alle risultanze della valutazione realizzata dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali come da articolo 16 "Approvazione e comunicazione della graduatoria" del presente Bando.

SI IMPEGNA

- a procedere alla costituzione dell'impresa o di altro soggetto che agisce in regime d'impresa o all'apertura della P.IVA per i liberi professionisti, dandone comunicazione alla Regione Umbria, a pena di decadenza della domanda, con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 17 "Accettazione del contributo";
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 10 "Spese ammissibili e non ammissibili" del presente Bando;
- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. UE 1303/2013;
- a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- a consentire, collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti, firmati digitalmente :

- Allegato 7 - Scheda progetto
- Documento di riconoscimento del sottoscrittore.

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Firma del Promotore _____



Allegato C

Codice a barre
della Marca da Bollo

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
SEDE

DOMANDA DI CONTRIBUTO
per
AGGREGAZIONI TRA IMPRESE/
ALTRI SOGGETTI IN REGIME D'IMPRESA/
LIBERI PROFESSIONISTI
per progetti di rete

a valere sul Bando

“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo” - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020

POR FESR 2014-2020 Asse 3 – Azione 3.2.1

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____ Cittadinanza _____
residente in (via/piazza/loc.) _____
Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) _____
Tel n. _____ cellulare n. _____
E-mail _____

in qualità di (*scegliere un'opzione*):

- legale rappresentante dell'impresa/libero professionista** _____ (*ragione sociale*),
forma giuridica _____;
Cod. fiscale _____ P. IVA _____,
con sede legale e/o unità locale-operativa (*se libero professionista indicare il domicilio fiscale*) in _____ (Prov. ____),
iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....,
con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;
- legale rappresentante di** _____ (*altro soggetto che agisce in regime d'impresa*) denominato/a _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____), cod. fiscale _____ P. IVA _____,
iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././... con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;

QUALE CAPOFILIA

- dell'aggregazione denominata "_____";
- costituita in forma giuridica: _____ (*Accordo di partenariato, ATI, ATS, altro*) in data: .././.....,
- da costituire, come previsto all'articolo 17 "Accettazione del contributo" del Bando, presumibilmente nella forma giuridica _____ (*campo non obbligatorio*)

CHIEDE

- di partecipare al Bando per il "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione del progetto denominato "_____";
- la concessione del contributo regionale pari a € _____ per la realizzazione del progetto che prevede investimenti complessivi pari a € _____ per la valorizzazione del/i seguente/i attrattore/i culturale/i _____ ubicato/i nel/i Comune/i di _____

SINTESI DEL PROGETTO (max 800 caratteri)

--

A tal fine,

DICHIARA

(sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai singoli beneficiari ai sensi del DPR n. 445/2000)

- che l'aggregazione (*min. 3, max 5 soggetti*) è composta da n. ___ partner, compreso il Capofila, come di seguito elencati:

CAPOFILA - PARTNER 1

(scegliere l'opzione):

- Impresa/libero professionista** _____ (*ragione sociale*), forma giuridica _____; legale rappresentante _____
 Cod. fiscale _____ P. IVA _____,
 con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (*se libero professionista indicare il domicilio fiscale*). Prov. ____, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.....
 con il seguente codice ATECO _____,
 PEC _____;
- Altro soggetto che agisce in regime d'impresa** _____ (*indicare tipologia*) denominato/a _____, di cui il legale rappresentante è _____
 con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ Prov. ____,
 Cod. fiscale _____ P.IVA _____,
 iscritta al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.....
 con il seguente codice ATECO _____, PEC _____

PARTNER 2

--

(scegliere l'opzione):

- Impresa/libero professionista** _____ (ragione sociale), forma giuridica _____; legale rappresentante _____
Cod. fiscale _____ P. IVA _____,
con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (se libero professionista indicare il domicilio fiscale). Prov. ____, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....
con il seguente codice ATECO _____,
PEC _____;
- Altro soggetto che agisce in regime d'impresa** _____ (indicare tipologia) denominato/a _____, di cui il legale rappresentante è _____
con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ Prov. ____,
Cod. fiscale _____ P.IVA _____,
iscritta al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....
con il seguente codice ATECO _____, PEC _____

(ripetere per ogni partner dell'aggregazione)

- che l'importo complessivo del progetto, come dettagliato nella Scheda progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA (riferite all'intera aggregazione)	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
07.0	Cod Spesa 01: oneri di costituzione (indicare al massimo il 50% degli stessi)	€	€
07.0	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.3	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti (max 15% dei costi totali del progetto)	€	€
07.2	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili)	€	€
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici	€	€
07.1	Cod. Spesa 07: materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazioni, cartellonistica	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali (max il 10% dei costi di personale)	€	€
07.0	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni (max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo)	€	€
07.4	Cod. Spesa 10: opere edili e impiantistiche -solo su beni di proprietà del beneficiario (max il 20% dell'importo complessivo)	€	€

	TOTALE	€	€
--	---------------	---	---

- che, fermo restando l'obbligo di realizzazione del progetto in maniera aggregata, **le spese saranno sostenute dai singoli beneficiari** secondo le tabelle riportate di seguito:

CAPOFILA / PARTNER _____			
Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
07.0	Cod Spesa 01: oneri di costituzione	€	€
07.3	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.2	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti	€	€
07.1	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (inventariabili)	€	€
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici	€	€
07.0	Cod. Spesa 07: materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazioni, cartellonistica	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali	€	€
07.4	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni	€	€
07.4	Cod. Spesa 10: opere edili e impiantistiche -solo su beni di proprietà del beneficiario	€	€
	TOTALE	€	€

(ripetere per ogni partner dell'aggregazione)

- che conseguentemente, le spese saranno ripartite all'interno dell'aggregazione come segue:

Denominazione	Quota parte spese €	Contributo richiesto €	% di spesa
Capofila – Partner 1	€	€	%
Partner 2	€	€	%
Partner 3	€	€	%
...			
...			
TOTALE			

- che, in relazione al crono programma presentato nella Scheda progetto, le date presunte di avvio e conclusione delle attività progettuali dell'intera aggregazione e dei singoli partner sono le seguenti:

	data presunta di avvio	data presunta di conclusione
Intero progetto		
Capofila – Partner 1		

Partner 2		
Partner 3		
....		

- che l'aggregazione concorre/non concorre per l'accesso alla riserva finanziaria (articolo 4 del Bando):
 - ha i requisiti per la riserva finanziaria _____
(*indicare la riserva*);
 - non ha i requisiti per concorrere alla riserva finanziaria.
- che l'aggregazione concorre/ non concorre per le seguenti premialità:
 - rilevanza della componente giovanile (*i titolari o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri di tutti i soggetti aderenti all'aggregazione sono di età inferiore a 35 anni*),
 - rilevanza della componente femminile (*i titolari o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri di tutti i soggetti aderenti all'aggregazione sono donne*);
 - non ha i requisiti per concorrere alla premialità.
- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata alle risultanze della valutazione realizzata dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali come da articolo 16 "Approvazione e comunicazione della graduatoria" del presente Bando;

DICHIARA INOLTRE CHE

il sottoscritto Capofila e tutti i soggetti aderenti all'aggregazione:

- sono a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e ne terranno conto nelle fasi di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- sono riconducibili alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- sono operativi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- si trovano nel rispetto delle disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «*de minimis*», di cui al Reg.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE, secondo quanto riportato nell'Allegato 4a del Bando;
- non presentano le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non sono stati oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- posseggono capacità di contrarre ovvero non sono stati oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non hanno usufruito in precedenza di altri aiuti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto (Reg. (UE) n. 1407/2013) ai sensi dell'articolo 11 "Divieto di cumulo";
- non risultano associati o collegati con altra impresa richiedente il contributo, secondo la definizione di impresa associata e collegata di cui all'articolo 3 Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, al momento dell'emanazione del presente Bando;

- osservano gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettano le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC).

Tutti i soggetti aderenti all'aggregazione

SI IMPEGNANO A:

- costituirsi in rete (solo se l'aggregazione non è già costituita) con le modalità di cui all' articolo 7 "Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete" e all'articolo 17 "Accettazione del contributo" del presente Bando;
- rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti, pena la revoca del contributo;
- assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- realizzare la propria parte di interventi previsti nella Scheda progetto della rete (Allegato 7);
- non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 10 "Spese ammissibili e non ammissibili" del presente Bando.
- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. UE 1303/2013;
- curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- consentire, collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti, firmati digitalmente:

- Allegato 7 - Scheda progetto
- Allegato 3 - Accordo di partenariato o altro Allegato attestante l'aggregazione (*se l'aggregazione è già costituita*)
- Allegato 8 - Dichiarazione requisiti soggetti aggregati (*da compilare a cura del Capofila e di tutti i partner aderenti all'aggregazione*)
- Allegato 4a - Dichiarazione "de minimis" (*da compilare a cura del Capofila e di tutti i partner aderenti all'aggregazione*)
- Allegato 6 - Dichiarazione Iva (*da compilare a cura del Capofila e di tutti i partner aderenti all'aggregazione*)

- Documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto Capofila, che sottoscrive la domanda di contributo
- Documento di riconoscimento dei legali rappresentati di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione.

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Il rappresentante legale del soggetto Capofila _____

Allegato D**ISTRUZIONI PER REGISTRAZIONE, COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DOMANDA**

Per partecipare al Bando, dovranno essere utilizzati esclusivamente i servizi on line:

- <http://bandi.regione.umbria.it> per la compilazione e firma della domanda di contributo;
- <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> per la trasmissione della domanda al protocollo regionale.

Per accedere all'area riservata delle suddette pagine è necessaria l'autenticazione informatica del soggetto persona fisica che intende operarvi tramite il sistema FED Umbria a cui occorre preventivamente accreditarsi seguendo la procedura online sotto riportata.

Tale operazione va effettuata una tantum e non è necessaria qualora lo stesso utente si fosse già registrato in precedenza a FED-Umbria per l'accesso ad altri servizi gestiti dal sistema di identità regionale.

Registrazione a FED-Umbria

Collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> e attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate.

Completata la registrazione il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema.

Compilazione e trasmissione della Domanda di contributo

Effettuata la registrazione di cui sopra, sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it>.

Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, il bando a cui si vuole accedere e successivamente compilare le relative maschere:

- Modello A - Domanda di contributo per imprese/altri soggetti/liberi professionisti *già costituiti*
- Modello B - Domanda di ammissione per le imprese/altri soggetti/liberi professionisti *in via di costituzione*
- Modello C - Domanda di contributo per aggregazioni tra imprese/altri soggetti/liberi professionisti.

Si precisa che le operazioni di compilazione sul portale <http://bandi.regione.umbria.it> e di trasmissione sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> possono essere eseguite dallo stesso soggetto persona fisica ovvero da soggetti diversi, comunque registrati su FED Umbria.

Per eseguire la trasmissione della domanda al protocollo regionale è indispensabile collegarsi all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it>, essendo in possesso della ricevuta di avvenuto completamento della compilazione della stessa che viene rilasciata dal sistema su <http://bandi.regione.umbria.it> dopo l'upload del file Domanda di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

I dati riportati nella ricevuta di avvenuto completamento della compilazione della domanda, da utilizzare per la trasmissione della domanda sono:

- a. in caso di impresa/libero professionista/altro soggetto che agisce in regime d'impresa **già costituito**:
 - codice identificativo domanda (da inserire esattamente con lo stesso formato),
 - codice fiscale del soggetto compilatore
 - codice fiscale dell'impresa

- b.** in caso di impresa/libero professionista/ altro soggetto che agisce in regime d'impresa **da costituire:**
- codice identificativo domanda (da inserire esattamente con lo stesso formato),
 - codice fiscale del soggetto compilatore
- c.** in caso di **aggregazione già costituita o da costituire:**
- codice identificativo domanda (da inserire esattamente con lo stesso formato),
 - codice fiscale del capofila dell'aggregazione che presenta la domanda di contributo
 - codice fiscale dell'impresa del capofila dell'aggregazione che presenta la domanda di contributo per conto dell'intera aggregazione

A seguito dell'avvenuta trasmissione della domanda al protocollo regionale, l'utente potrà visualizzare la ricevuta dell'avvenuto invio che sarà disponibile per la stampa una sola volta, solo a seguito dell'invio stesso.

Assistenza tecnica e applicativa

L'assistenza tecnica e applicativa di Umbria Digitale Scarl è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare l'helpdesk (numero verde 848883366 oppure 075 5447430 – e-mail helpdesk@umbriadigitale.it).

ALLEGATO I

Definizione di PMI

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

CODICE ATECO		DESCRIZIONE
C	18.12.00	Altra stampa
C	18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
C	18.14.00	Legatoria e servizi connessi
C	18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
C	32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
J	58.11.00	Edizione di libri
J	58.14.00	Edizione di riviste e periodici
J	58.19.00	Altre attività editoriali
J	58.21.00	Edizione di giochi per computer
J	58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
J	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
J	59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
J	59.20.20	Edizione di musica stampata
J	59.20.30	Studi di registrazione sonora
J	62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
J	63.12.00	Portali web
J	63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
M	70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
M	71.11.00	Attività degli studi di architettura
M	71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
M	71.12.20	Servizi di progettazione di ingegneria integrata
M	73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
M	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
M	74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
M	74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
M	74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
M	74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
M	74.10.90	Altre attività di design
M	74.20.11	Attività di fotoreporter
M	74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
M	74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
N	79.12.00	Attività dei tour operator
N	79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
N	82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
R	90.01.01	Attività nel campo della recitazione
R	90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
R	90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
R	90.02.02	Attività nel campo della regia
R	90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
R	90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
R	90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
R	90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
R	90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
R	91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
R	91.02.00	Attività di musei
R	91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
R	91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
R	93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S	94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
S	94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca

Allegato 3)

**SCHEMA DI
ACCORDO DI PARTENARIATO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RETE DENOMINATO**

“ _____ ”

TRA

_____ (ragione sociale), con sede in _____ (via, comune), Cod. fiscale _____, qui rappresentata da _____ (legale rappresentante),
in qualità di Soggetto Capofila dell'aggregazione denominata _____

E

Ragione sociale	Sede (via, comune)	Cod. fiscale	Rappresentata da (legale rappresentante)

in qualità di Soggetti partner per la realizzazione del Progetto: “ _____ ”

PREMESSO CHE

- ✓ la Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 1626 del 28/12/2016 e DGR n. 817 del 17/07/2017, con la DD ___/2017 ha approvato il Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*”.
- ✓ secondo quanto indicato nell'articolo 5 “*Soggetti beneficiari*” e nell'articolo 7 “*Aggregazione tra beneficiari per progetti di rete*” del suddetto Bando hanno titolo a presentare domanda di contributo anche le aggregazioni di soggetti beneficiari nella forma minima di “Accordo di partenariato” o in altre forme giuridiche riconosciute;

**TRA LE PARTI SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PARTENARIATO**

Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, i singoli beneficiari che sottoscrivono il presente Accordo di Progetto si impegnano a:

- ✓ realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno della Scheda progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente Accordo e dal Bando promosso dalla Regione Umbria;
- ✓ assicurare il rispetto delle normative vigenti in tema di erogazione di contributi alle PMI (regolamento comunitario "de minimis");
- ✓ assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto Capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato a _____, di assumere il ruolo di Capofila del partenariato allo scopo di presentare domanda di contributo a valere sul Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020.

La domanda di contributo (Allegato C) sarà corredata dalla Scheda progetto (Allegato 7), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, nel quale sono individuati gli interventi da realizzarsi a cura del partenariato firmatario dell'Accordo.

Articolo 3 – Compiti del Capofila

- presentazione della domanda di contributo;
- coordinamento del partenariato;
- ruolo di referente unico nei confronti di Regione Umbria per gli aspetti amministrativi del progetto;
- realizzazione di almeno un intervento tra quelli individuati nella Scheda progetto;
- rendicontazione degli interventi di propria competenza realizzati nell'ambito del progetto di rete, secondo il piano finanziario contenuto nella domanda di contributo.

Articolo 4 – Compiti dei singoli partecipanti alla rete

- realizzazione di almeno un intervento tra quelli individuati nella Scheda progetto;
- rendicontazione degli interventi di propria competenza realizzati nell'ambito del progetto di rete, secondo il piano finanziario contenuto nella domanda di contributo.

Articolo 5 - Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata a partire dal _____ al _____ (almeno fino all'approvazione della rendicontazione delle attività progettuali).

In relazione al crono programma presentato nella Scheda progetto, le date presunte di avvio e conclusione delle attività progettuali dell'intera aggregazione e dei singoli partner sono le seguenti:

	data presunta di avvio	data presunta di conclusione
Intero progetto		
Capofila – Partner 1		
Partner 2		

Partner 3		
....		

Articolo 6 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun partner sono quelle previste nella domanda di contributo, che qui si intendono confermate.

Data

Le parti sottoscrivono come segue:

PARTNER <i>(Ragione sociale)</i>	LEGALE RAPPRESENTANTE <i>(nome e cognome)</i>	FIRMA

Allegato 4a)**DICHIARAZIONE «DE MINIMIS»**

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. (_____)

Tel n. _____ cellulare n. _____

E-mail _____

Cittadinanza _____

in qualità di (scegliere un'opzione):

- legale rappresentante dell'impresa/libero professionista** (scegliere l'ipotesi che ricorre) _____ (Ragione sociale), forma giuridica _____; Cod. fiscale _____ P.IVA _____, con sede legale e/o unità locale-operativa (se libero professionista indicare il domicilio fiscale) in _____ (Prov. ____), iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././...., con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;
- legale rappresentante di** _____ (altro soggetto che agisce in regime d'impresa) denominato/a _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____), cod. fiscale _____ P. IVA _____, iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.... con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;
- **in relazione alla domanda di contributo presentata a valere sul Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020, per la concessione di aiuti in regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.**
 - Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
 - Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale,
 - Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo,
 - Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca,
 - Regolamento n. 360/2012 «de minimis» SIEG.

PRESO ATTO

delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5 del Bando),

CONSAPEVOLE

dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile al Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo"- Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020,

DICHIARA

- 1)** che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)** che l'impresa rappresentata (*barrare la casella interessata*):
- non è controllata, né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro;
- costituisce impresa unica**² insieme alle seguenti altre imprese, a monte o a valle, alle quali è legata da un rapporto di collegamento, diretto o indiretto, nell'ambito dello stesso Stato membro:

Imprese a monte (controllanti):

Ragione Sociale e forma giuridica	C.F	Sede legale (Comune)

Imprese a valle (controllate):

Ragione Sociale e forma giuridica	C.F	Sede legale (Comune)

- 3)** l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti (*barrare la casella interessata*):
- non è stata** interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- è stata** interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione Allegato 5 al Bando

² Per il concetto di impresa unica, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione Allegato 5 al Bando

4) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- non ha beneficiato** di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti
- ha beneficiato** delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* di seguito indicate:

Denominazione impresa beneficiaria ³	Reg. UE <i>de minimis</i>	Data concessione e contributo	Riferimento normativo	Ente concedente ⁴	Importo aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo ⁵
						€
						€
						€
						€
						€
						€
Totale						€

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

³ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁴ Si intende l'Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

⁵ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

Data _____

Firma del dichiarante
(Legale rappresentante)

Allegato: **copia fotostatica documento d'identità**

Allegato 5)

ISTRUZIONI COMPILAZIONE DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"**Premessa**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000- che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Il concetto di "controllo" e l'impresa unica¹ - Individuazione del beneficiario, agevolazioni da indicare

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'impresa unica.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale). Nella tabella saranno dunque riportati i dati relativi all'impresa originariamente beneficiaria degli aiuti (diversa dall'impresa dichiarante) e l'importo dell'aiuto imputabile – per effetto della fusione o acquisizione – all'impresa dichiarante.

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

¹ **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione, dovrà dunque indicare – nella colonna "erogato a saldo" – l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Requisito del massimale

Nella dichiarazione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in regime «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Qualora l'importo erogato a saldo risulti inferiore all'importo concesso, oltre a quest'ultimo dovrà essere indicato (ultima colonna della tabella) l'importo definitivamente percepito dall'impresa. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento, che si differenzia come segue:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli di seguito indicati, sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006).
- € 100.000,00 nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006); qualora l'attività di trasporto non sia distinguibile dalle altre eventuali attività svolte dall'impresa attraverso una contabilità separata o la distinzione dei costi, il massimale triennale dell'impresa sarà comunque di € 100.000,00.
- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007).
- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007).
- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto. Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*» e, a ciascuno di tali aiuti, si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Ad esempio, un'impresa agricola potrà ottenere aiuti in base sia al Regolamento 1408/2013 (per l'attività primaria), sia al Regolamento 1407/2013 (per l'attività di trasformazione o commercializzazione o per attività agrituristica), nel rispetto del limite triennale, rispettivamente, di € 15.000,00 e di € 200.000,00 ma, in ogni caso, la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i € 200.000,00.

Periodo di riferimento

I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che l'esercizio finanziario non coincide necessariamente con l'anno solare, nell'ipotesi in cui le diverse entità facenti parte della medesima impresa unica abbiano esercizi finanziari non coincidenti, il periodo di riferimento da utilizzarsi ai fini di tutte le

dichiarazioni dovrà essere quello dell'impresa richiedente.

Dichiarazione «de minimis» da presentare (per il Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020)

La dichiarazione attestante gli aiuti «de minimis» pregressi **Allegato 4a)** deve contenere i dati relativi a tutti gli aiuti percepiti (nel senso di concessi) da tutte le imprese costituenti la cosiddetta "impresa unica".

Trattandosi di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000), il legale rappresentante dell'impresa richiedente non può che sottoscrivere quella relativa all'impresa di cui è, appunto, il rappresentante legale.

Per questa ragione, al fine di fornire la documentazione richiesta, dovrà farsi rilasciare analoghe dichiarazioni da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiscono "impresa unica" (se ricorre il caso). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda, in modo che l'Ente concedente possa verificarne il contenuto.

Sulla base di tali dichiarazioni l'impresa richiedente i benefici dovrà poi compilare il prospetto riepilogativo di cui all' **Allegato 4b)** nel quale andranno indicati tutti gli aiuti «de minimis» complessivamente percepiti dall'impresa unica nel triennio di riferimento da individuarsi come sopra indicato.

Allegato 6)

DICHIARAZIONE IVA

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Con riferimento al Progetto denominato “_____”, relativo al Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” - POR FESR REGIONE UMBRIA 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1:

il sottoscritto _____,

in qualità di (scegliere un’opzione):

- legale rappresentante dell’impresa /libero professionista** _____ (scegliere l’ipotesi che ricorre) _____ (ragione sociale), forma giuridica _____; Cod. fiscale _____ P.IVA _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ Prov. _____, (se libero professionista indicare il domicilio fiscale) iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././...., con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;
- legale rappresentante di** _____ (altro soggetto che agisce in regime d’impresa) denominato/a _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. _____), cod. fiscale _____ P. IVA _____, iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.... con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, agli effetti dell’applicazione delle disposizioni previste dall’art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602,

DICHIARA

- **CHE** l’attività svolta dal soggetto suddetto nell’ambito del progetto in argomento:
- RIENTRA nel campo di applicazione IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii;
- NON RIENTRA nel campo di applicazione IVA ai sensi del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii., _____ (motivazione);
- **CHE** in relazione all’articolo 37, paragrafo 11 e dell’articolo 69, par.3, lett. c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, per il suddetto organismo la spesa relativa all’IVA:
- non è recuperabile,
- è recuperabile

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Rappresentante legale _____

Allegato 7)

**La scheda progetto che si propone
(consistente in un file da allegare alla domanda di contributo)
dovrà contenere tutte le informazioni qui sotto dettagliate:**

SCHEMA PROGETTO**TITOLO DEL PROGETTO**

a valere sul Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2.1.

REALIZZATO DA

TITOLO CAPITOLO	COSA DEVE CONTENERE
SINTESI DEL PROGETTO	Breve descrizione del progetto (max 3000 caratteri)
ATTRATTORE/I SCELTO/I	Specificare
LOCALIZZAZIONE ATTRATTORE/I	Ubicazione attrattore/i (Comune di)
ANALISI DEL CONTESTO	Breve descrizione del contesto nel quale l'attrattore ricade (max 1500 caratteri)
CONNESSIONE TRA GLI ASSI 3 E 5 DEL POR FESR 2014-2020	Specificare se nel progetto si va a valorizzare uno o più degli attrattori di cui al comma 3 dell'articolo 2 del Bando (e in caso affermativo indicare quale/i)
ATTIVITA' E INTERVENTI PREVISTI	Descrizione degli interventi. In caso di aggregazione per progetti di rete: specificare anche i ruoli assegnati ai singoli partner nell'ambito degli interventi previsti
OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI	Descrizione degli obiettivi del progetto, specificando la coerenza tra gli interventi. Descrizione dei risultati attesi, anche in rapporto all'analisi del pubblico e dei fruitori dell'attrattore (prima e dopo il progetto di valorizzazione)
SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI DEL PROGETTO	Descrizione di come gli interventi del progetto garantiranno una strategia di sviluppo e di valorizzazione dell'attrattore, sostenibile nel tempo
IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DEL PROGETTO	Specificare se si prevede che il progetto avrà un impatto occupazionale: numero unità e tipologia di contratto
CRONO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	Indicare i tempi di realizzazione delle varie attività all'interno degli interventi del progetto, specificando gli eventuali collegamenti tra un'attività e l'altra, anche tenendo conto di qualsiasi altro elemento esterno

GRADO DI INNOVATIVITA' DEL PROGETTO	Descrivere l'apporto del progetto in termini di innovazione di prodotto/servizio, di processo e /o di gestione nel campo delle attività culturali e creative
UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE ICT	Specificare se e quali tecnologie ICT sono previste nel progetto

DOVRA' INOLTRE INDICARE:

- IL REFERENTE OPERATIVO PER IL PROGETTO: _____
CONTATTI: e-mail _____ mobile _____
- SE IL PROGETTO PREVEDE IL COINVOLGIMENTO DEL/I SOGGETTO/I PROPRIETARIO/I DEL/GLI ATTRATTORE/I DI RIFERIMENTO (anche in una logica di rete): **Soggetto proprietario del/gli attrattore/i** _____, modalità di formalizzazione del coinvolgimento _____ (eventuale allegato)
- SE ADERISCONO AL PROGETTO (senza essere beneficiari di contributo) ALTRI SOGGETTI (*Enti locali, le Camere di Commercio e le Università umbre, ecc.*):
(denominazione) _____ C.F. _____
(denominazione) _____ C.F. _____
(denominazione) _____ C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Rappresentante legale

Allegato 8)

Spett.le
 Regione Umbria
 Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
 SEDE

**Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità
 da parte di ciascun soggetto appartenente all'aggregazione
 (Progetti di rete)**

OGGETTO: Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" - POR FESR 2014-2020 - Azione 3.2.1.

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci:

il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. (____)

Tel n. _____ cellulare n. _____

E-mail _____ PEC _____

Cittadinanza _____

in qualità di **legale rappresentante** dell'impresa / libero professionista / altro soggetto che agisce in regime d'impresa _____ (ragione sociale), forma giuridica _____; Cod. fiscale _____ P.IVA _____, con sede legale e/o unità locale-operativa in (se libero professionista indicare il domicilio fiscale) _____ (Prov. ____), iscritta al (selezionare l'opzione pertinente):

- Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././...., con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;
- R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././.... con il seguente codice ATECO _____, PEC _____;

E**PARTNER**

dell'aggregazione denominata " _____", che partecipa al Bando "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo" per la realizzazione del progetto denominato " _____";

- costituita in forma giuridica _____ (scegliere una opzione: Accordo di partenariato, ATI, ATS, altro) in data: .././....,
- da costituire come previsto all'articolo 17 "Accettazione del contributo" del Bando, nella forma giuridica _____ (non obbligatorio)

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e che se ne terrà conto nelle fasi di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che l'impresa è riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che, ad oggi, il numero dei dipendenti dell'azienda è di n. unità: _____;
- che l'impresa rispetta le disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «de minimis», di cui al Reg.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato CE, secondo quanto riportato nell'Allegato 4a del Bando;
- che l'impresa è operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- che l'impresa non presenta le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- che l'impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l'impresa non ha usufruito in precedenza di altri aiuti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto (Reg. (UE) n. 1407/2013), ai sensi dell'articolo 11 "Divieto di cumulo" del presente Bando;
- che l'impresa non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente il contributo all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento, ai sensi dell'allegato I, art. 3, punti 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- che, in relazione al crono programma presentato nella Scheda di progetto della rete, le attività progettuali di propria competenza prenderanno presumibilmente avvio in data _____ e si concluderanno in data _____;
- che, fermo restando l'obbligo di realizzazione del progetto in maniera aggregata, **le spese** di propria competenza **saranno sostenute** secondo la tabella riportata di seguito:

Cod. IGRUE	TIPOLOGIA DI SPESA	Importo complessivo	Finanziamento pubblico richiesto
07.0	Cod Spesa 01: oneri di costituzione	€	€
07.0	Cod. Spesa 02: spese del personale	€	€
07.3	Cod. Spesa 03: spese per consulenza o servizi equivalenti (<i>max 15% dei costi totali del progetto</i>)	€	€
07.2	Cod. Spesa 04: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali (di consumo)	€	€
07.1	Cod. Spesa 04 bis: acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali		

	(inventariabili)		
07.1	Cod. Spesa 05: acquisto di strumentazione tecnica e attrezzature tecnologiche	€	€
07.1	Cod. Spesa 06: programmi informatici		
07.1	Cod. Spesa 07: materiali cartografici e di tipo informativo, stampe e pubblicazioni, cartellonistica	€	€
07.0	Cod. Spesa 08: spese generali (max il 10% dei costi di personale)	€	€
07.0	Cod. Spesa 09: costi per la presentazione di fidejussioni (max 2% dell'anticipo pari al 40% del contributo)	€	€
07.4	Cod. Spesa 10: opere edili e impiantistiche -solo su beni di proprietà del beneficiario- (max il 20% dell'importo complessivo)	€	€
	TOTALE	€	€

- che può concorrere/non concorrere per l'accesso alla riserva finanziaria (articolo 4 del Bando):
 - ha i requisiti per la riserva finanziaria _____
(indicare la riserva);
 - non ha i requisiti per concorrere alla riserva finanziaria.
- che può concorrere/non concorrere per le seguenti premialità:
 - rilevanza della componente giovanile (progetti sviluppati da un operatore economico il cui titolare o almeno metà degli amministratori/ soci/ azionisti/consiglieri siano di età inferiore a 35 anni)
 - rilevanza della componente femminile (progetti sviluppati da un operatore economico il cui titolare o almeno metà degli amministratori /soci/ azionisti/consiglieri siano donne)
 - non ha i requisiti per concorrere alla premialità.
- di essere consapevole che i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno utilizzati dal capofila dell'aggregazione ai fini della compilazione della domanda di contributo a valere sul Bando in oggetto.
- di essere consapevole che la concessione del contributo richiesto è subordinata alle risultanze della valutazione effettuata dal Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, con le modalità indicate all'articolo 16 "Approvazione e comunicazione della graduatoria" del Bando;

SI IMPEGNA A

- costituirsi in rete (solo se l'aggregazione non è già costituita) con le modalità di cui all' articolo 7 "Aggregazioni tra beneficiari per progetti di rete" e all'articolo 17 "Accettazione del contributo" del presente Bando;
- rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- realizzare la propria parte di interventi previsti nella Scheda progetto della rete (Allegato 7);
- non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 10 "Spese ammissibili e non ammissibili" del presente Bando;

- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. UE 1303/2013;
- curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- consentire, collaborare e accettare i controlli che Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

SOTTOSCRIZIONE

Luogo e data _____

Rappresentante legale _____

Allega: Copia del documento di riconoscimento

Allegato 9)

**ELENCO COMUNI AREE INTERNE – REGIONE UMBRIA
(Delibera Giunta Regionale n. 213 del 2/03/2015)**

Area 1: NORD EST UMBRIA (10)

1. Pietralunga
2. Montone
3. Scheggia e Pascelupo
4. Costacciaro
5. Sigillo
6. Nocera Umbra
7. Valfabbrica
8. Fossato di Vico
9. Gualdo Tadino
10. Gubbio

Area 2: SUD OVEST ORVIETANO (20)

1. Città della Pieve
2. Monteleone di Orvieto
3. Montegabbione
4. Parrano
5. San Venanzo
6. Ficulle
7. Fabro
8. Allerona
9. Castel Viscardo
10. Castel Giorgio
11. Orvieto
12. Porano
13. Baschi
14. Montecchio
15. Guardea
16. Alviano
17. Lugnano in Teverina
18. Attigliano
19. Giove
20. Penna in Teverina,

Area 3: VALNERINA (14)

1. Arrone
2. Cascia

3. Cerreto di Spoleto
4. Ferentillo
5. Montefranco
6. Monteleone di Spoleto
7. Norcia
8. Poggiodomo
9. Polino
10. Preci
11. Sant'Anatolia di Narco
12. Scheggino
13. Sellano
14. Vallo di Nera

Allegato 10)

FAC-SIMILE RICHIESTA ANTICIPO

Spett.le
Regione Umbria
Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
Via Mario Angeloni, 61 06128 PERUGIA
PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” - POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1. - **Codice domanda:** `prog_codice_domanda`
CUP: `prog_cup` **CLP:** `prog_clp`

Richiesta anticipo contributo.

Il/la sottoscritto/a `leg_cognome` (cognome) `leg_nome` (nome) nato/a `leg_stato_nascita` (stato nascita), `leg_comune_nascita` (comune nascita), prov. `leg_provincia_nascita` il `leg_data_nascita` (data nascita), codice fiscale CF `leg_cf`, in qualità di (*scegliere l’opzione che ricorre*):

- legale rappresentante di: **IMPRESA / ALTRO SOGGETTO / LIBERO PROFESSIONISTA** `ben_denominazione` con sede legale in `sede_comune` e/o locale-operativa `lista_sedi_operative` C.F. `ben_cf`, P. Iva `ben_piva`
- legale rappresentante di: `ben_denominazione`, con sede legale in `sede_comune` e/o locale-operativa `lista_sedi_operative` C.F. `ben_cf`, P. Iva `ben_piva`, quale **PARTNER** dell’aggregazione denominata “_____”;

CHIEDE

ai sensi dell’articolo 19 “*Modalità di richiesta ed erogazione contributo*” del Bando in oggetto, l’erogazione dell’anticipo del 40%, pari ad € `ant_importo_richiesto` del contributo concesso di € `prg_contributo`, con codice locale progetto: `prog_clp` e con codice CUP `prog_cup`

E

consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

SI IMPEGNA

a concludere e rendicontare il progetto nei modi e termini previsti dal Bando, consapevole che, nel caso di mancato rispetto dei termini previsti, il contributo concesso verrà revocato

DICHIARA

1. di assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.;
2. che gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell’art. 3 L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i. sono i seguenti:

IBAN: `ben_iban` **banca di riferimento** `ben_banca`

3. di impegnarsi, in caso di variazione del conto corrente indicato per le transazioni, a comunicare gli estremi del nuovo conto corrente, le generalità e il Codice Fiscale della persona delegata ad operarvi;
4. di allegare fideiussione rilasciata da: `ant_denominazione_fideiussore` (denominazione fideiussore), codice fiscale: `ant_cf_fideiussore` in data `ant_data_polizza` polizza al numero: `ant_numero_polizza` per un importo di euro `ant_importo_richiesto` e scadenza in data `ant_data_scadenza_polizza`

Firma digitale

Allegati obbligatori: Polizza fideiussoria redatta sul modello Allegato 11), **o integrata come previsto dal comma 1 lettera a. dell'articolo 19 del bando**, firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori.

ALLEGATO 11)

SCHEMA TIPO FIDEIUSSIONE

**DA PRESENTARE DAL BENEFICIARIO
(IN CASO DI AGGREGAZIONE PER LA SUA QUOTA PARTE DI ANTICIPO)**

GARANZIA FIDEIUSSORIA PER RICHIESTA DI ANTICIPO
da sottoscrivere mediante firma digitale da entrambi i sottoscrittori
PREMESSO CHE:

- il/la _____ **a)**, codice fiscale _____ partita IVA, _____ con sede legale in _____ ha presentato domanda intesa ad ottenere un contributo alla Regione Umbria - Servizio Valorizzazione delle risorse culturali, appreso indicato per brevità Regione Umbria, a valere sul Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” - a valere sull’Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020, per il progetto denominato: _____;
- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____ la Regione Umbria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale progetto, un contributo complessivo di € _____;
- ai sensi del Bando è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al 40% dell’ammontare del contributo concesso, sulla base di polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari almeno alla somma da erogare e con scadenza superiore di 3 (tre) mesi rispetto alla data di conclusione del progetto. Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento del progetto, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Umbria può disporre lo svincolo anticipato della garanzia dandone comunicazione al Contraente e al Garante

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO:

Il/la sottoscritto/a _____ **(b)**, in seguito denominata per brevità (“banca” o “società”) con sede legale in _____ via _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta all’albo/elenco _____ **(c)**, a mezzo dei sottoscritti:

- _____ nato a _____ il _____,
- _____ nato a _____ il _____

nella rispettiva qualità di _____

DICHIARA di costituirsi, con il presente atto, come fideiussore nell’interesse del/della _____ **(a)** ed a favore della Regione Umbria, fino alla concorrenza dell’importo di € _____ (€ _____), corrispondente al 40% del contributo previsto, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell’ erogazione dell’ anticipo sino alla data del rimborso.

La _____ (b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Umbria, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta - comunicato per conoscenza al garante - formulata dalla Regione Umbria medesima a fronte dell'inadempienza riscontrata. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente perda i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando o sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Umbria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto 2;
4. precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia sino alla data stabilita per la realizzazione del progetto, maggiorata di ulteriori 3 (tre) mesi e quindi fino al _____. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Umbria alla data in cui il Servizio regionale incaricato verificherà la completa realizzazione del progetto e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati. Il fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia fideiussoria;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
6. accetta che eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Umbria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;

A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, le parti dichiarano di eleggere domicilio presso le rispettive sedi legali;

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Umbria il foro competente è quello di Perugia.

Per tutto quanto non espressamente previsto, valgono le norme di legge.

Luogo e data _____

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti da 1. a 6.

IL CONTRAENTE

IL GARANTE

NOTA BENE

Nell'ipotesi che il Garante abbia la necessità di far sottoscrivere al Contraente un eventuale altro testo, lo stesso **DOVRA' ESSERE INTEGRATO CON LA SEGUENTE ULTERIORE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA ENTRAMBE LE PARTI :**

“Le parti dichiarano che in caso di eventuali discordanze tra i modelli di polizza, prevarrà quanto indicato nel modello regionale allegato al Bando *“Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo”* - a valere sull'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014”.

(a) Soggetto beneficiario del contributo.

(b) Soggetto che presta la garanzia.

(c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 presso la Banca d'Italia.

FAC-SIMILE RICHIESTA SALDO (CON ANTICIPO GIA' EROGATO)

Spett.le
 Regione Umbria
 Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
 Via Mario Angeloni, 61 06128 PERUGIA
 PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1. **Codice domanda:** prog_codice_domanda
CUP: prog_cup **CLP:** prog_clp.

Richiesta saldo contribuito (con anticipo già erogato).

Il/la sottoscritto/a leg_cognome (cognome) leg_nome (nome) nato/a leg_stato_nascita (stato nascita), leg_comune_nascita (comune nascita), prov. leg_provincia_nascita il leg_data_nascita (data nascita), codice fiscale CF leg_cf,

in qualità di (*scegliere le opzioni che ricorrono*):

- legale rappresentante di: ben_denominazione con sede legale in sede_comune e/o locale-operativa lista_sedi_operative C.F. ben_cf, P. Iva ben_piva
- legale rappresentante di: ben_denominazione, con sede legale in sede_comune e/o locale-operativa lista_sedi_operative C.F. ben_cf, P. Iva ben_piva, quale **PARTNER** dell'aggregazione denominata “_____”;

CHIEDE

- che venga erogato, il saldo, pari ad € ric_importo_richiesto del progetto prog_titolo Cod. CUP prog_cup a valere sul Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” - Azione 3.2.1 POR FESR 2014-2020-, tenendo conto che è stato richiesto ed erogato l'anticipo di € ant_importo_richiesto sul contributo concesso di € prog_contributo.
- che la somma richiesta venga accreditata sul conto corrente (art. 3 L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i.):
 IBAN: ben_iban Banca ben_banca

E

consapevole -ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000- delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che in relazione al progetto oggetto della presente richiesta di saldo, non sono state percepite agevolazioni concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o europee;

2. che il sottoscritto soggetto opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
3. che nella realizzazione del progetto sono stati rispettati gli obblighi di informazione di competenza, così come disposto all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai sensi del comma 2 dell'art 21 "Obblighi dei beneficiari" del Bando in oggetto;
4. che le spese oggetto di rendicontazione sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto nell'ambito del Bando in oggetto;
5. che le forniture sono state pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
6. che la documentazione allegata è conforme ai documenti originali e che le fatture e documenti di spesa allegati sono fiscalmente regolari;
7. che l'importo della spesa è stato indicato al netto IVA / o con IVA (se non recuperabile come previsto al comma 6 articolo 9 del Bando), come da apposita dichiarazione trasmessa alla presentazione della domanda di contributo;
8. che l'importo totale della spesa sostenuta è pari ad € ric_totale_quietanzato e di aver provveduto al pagamento quietanzato di € ric_totale_iva_documenti / ric_totale_senza_iva_documenti;
9. che il sottoscritto beneficiario non rientra tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 46 della Legge n. 234/2012 (impegno Deggendorf);
10. di aver inserito nella piattaforma SMG 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti) i seguenti documenti di spesa (*elencare*):
lista_documenti_spesa
11. di impegnarsi a trasmettere, mediante posta certificata, la rendicontazione corredata di quanto indicato alla lettera b. del comma 1 dell'art. 19 "Modalità di erogazione del contributo" del Bando in oggetto;
12. di chiedere a titolo di saldo del contributo concesso la somma di € ric_importo_richiesto .

Luogo e data _____

Legale rappresentante del
richiedente

FAC-SIMILE RICHIESTA SALDO (SENZA ANTICIPO GIA' EROGATO)

Spett.le
 Regione Umbria
 Servizio Valorizzazione delle risorse culturali
 Via Mario Angeloni, 61 06128 PERUGIA
 PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

OGGETTO: Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” POR FESR 2014-2020 Azione 3.2.1 - **Codice domanda:** prog_codice_domanda
CUP: prog_cup **CLP:** prog_clp

Richiesta saldo contribuito (senza anticipo già erogato).

Il/la sottoscritto/a **leg_cognome** (cognome) **leg_nome** (nome) nato/a **leg_stato_nascita** (stato nascita), **leg_comune_nascita** (comune nascita), prov. **leg_provincia_nascita** il **leg_data_nascita** (data nascita), codice fiscale CF **leg_cf**,

in qualità di *(scegliere le opzioni che ricorrono):*

- legale rappresentante di: **ben_denominazione** con sede legale in **sede_comune** e/o locale-operativa **lista_sedi_operative** C.F. **ben_cf**, P. Iva **ben_piva**
- legale rappresentante di: **ben_denominazione**, con sede legale in **sede_comune** e/o locale-operativa **lista_sedi_operative** C.F. **ben_cf**, P. Iva **ben_piva**, quale **PARTNER** dell’aggregazione denominata “_____”;

CHIEDE

- che venga erogato, il saldo, pari ad € **ric_importo_richiesto** del progetto **prog_titolo** Cod. CUP **prog_cup** a valere sul Bando “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo*” -Azione 3.2.1 POR FESR 2014-2020-,
- che la somma richiesta venga accreditata sul conto corrente (art. 3 L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i.):

IBAN: **ben_iban** Banca **ben_banca**

E

consapevole -ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000- delle **responsabilità** e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

1. che in relazione al progetto oggetto della presente richiesta di saldo, non sono state percepite agevolazioni concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o europee;
2. che il sottoscritto soggetto opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
3. che nella realizzazione del progetto sono stati rispettati gli obblighi di informazione di competenza, così come disposto all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 secondo quanto disposto dall'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai sensi del comma 2 dell'art 21 "Obblighi dei beneficiari" del Bando in oggetto;
4. che le spese oggetto di rendicontazione sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto nell'ambito del Bando in oggetto;
5. che sul contributo concesso non è stato richiesto/erogato alcun anticipo;
6. che le forniture sono state pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
7. che la documentazione allegata è conforme ai documenti originali e che le fatture e documenti di spesa allegati sono fiscalmente regolari;
8. che l'importo della spesa è stato indicato al netto IVA / o con IVA (se non recuperabile come previsto al comma 6 articolo 9 del Bando), come da apposita dichiarazione trasmessa alla presentazione della domanda di contributo;
9. che l'importo totale della spesa sostenuta è pari ad € ric_totale_quietanzato e di aver provveduto al pagamento quietanzato di € ric_totale_iva_documenti/ric_totale_senza_iva_documenti;
10. che il sottoscritto beneficiario non rientra tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 46 della Legge n. 234/2012 (impegno Deggendorf);
11. di aver inserito nella piattaforma SMG 2014-2020 (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti) i seguenti documenti di spesa (*elencare*):
lista_documenti_spesa
12. di impegnarsi a trasmettere, mediante posta certificata, la rendicontazione corredata di quanto indicato alla lettera b. del comma 1 dell'art. 19 "Modalità di erogazione del contributo" del Bando in oggetto;
13. di chiedere a titolo di saldo del contributo concesso la somma di € ric_importo_richiesto .

Luogo e data _____

Legale rappresentante del
richiedente

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
